



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE

MBIC864007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5665** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2021** con delibera n. 148*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo

- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

analisi del contesto

Il nostro istituto insiste sul territorio di due comuni: Lazzate e Misinto. E' situato nella zona Nord Ovest, in Lombardia, nella provincia di Monza e Brianza, al confine con le province di Milano, Como e Varese. Non vi sono facili vie di accesso, non esiste una stazione e anche le linee interurbane dei trasporti sono poco frequenti. L'economia del territorio si caratterizza per lo sviluppo del settore dell'artigianato, di piccole imprese e per la vicinanza di alcuni poli industriali dell'hinterland milanese che determinano il fenomeno del pendolarismo molto elevato nella zona. Si registra, in particolare, in entrambi i paesi un aumento dell'occupazione femminile, il che spiegherebbe la richiesta numerosa di attivazione di classi a tempo pieno per la scuola primaria

I dati registrati al 31 dicembre 2021 (data ultimo censimento) mostrano che la popolazione residente a Lazzate è di 7.699 con una media componenti per famiglia pari a 2,39 persone. L'andamento demografico registra un modesto ma costante aumento negli ultimi anni. L'età media è di 43,5. L'indice di vecchiaia per il comune di Lazzate rileva che ci sono 138,9 anziani ogni 100 giovani. Il carico sociale ed economico della popolazione non attiva attesta che ci sono 51,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano. L'indice di ricambio si attesta a 135,9, il che significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. Gli stranieri residenti a Lazzate al 1° gennaio 2020 sono 224 unità. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 20,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (16,8%) e dall'Ucraina (13,6%). Il reddito medio della popolazione, registrato nel 2016, è di 16.199.

I dati registrati al 31 agosto 2020 mostrano che la popolazione residente a Misinto è di 5.614 con una media componenti per famiglia pari a 2,46 persone. L'andamento demografico registra un modesto ma costante aumento negli ultimi anni. L'età media è compresa tra i 45 e i 49 anni. L'indice di vecchiaia per il comune di Misinto rileva che ci sono 120,5 anziani ogni 100 giovani. Il carico sociale ed economico della popolazione non attiva attesta che ci sono 50,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano. L'indice di ricambio si attesta a 121,1, il che significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. Gli stranieri residenti a Misinto al 1° gennaio 2021 sono 158 unità. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,3% di tutti gli stranieri presenti



sul territorio, seguita dall'Ucraina (15,8%). Il reddito medio della popolazione, registrato nel 2016, è di 17.160..

Opportunità

La vicinanza a centri urbani importanti facilita l'adesione a reti che permettono di usufruire di corsi di formazione e collaborazioni esterne per la realizzazione di progetti di vario genere. I due comuni mantengono nel tempo la loro identità storica legata alle tradizioni.

Gli enti locali si fanno carico di progetti integrati scuola-territorio, di cui la scuola è promotrice mediante i finanziamenti del Diritto allo Studio. Il Piano di diritto allo studio del Comune di Misinto riguarda unicamente i finanziamenti a favore della scuola primaria di Misinto, mentre quello del Comune di Lazzate prevede il finanziamento sia della scuola primaria che della secondaria, per quest'ultima, il Comune di Misinto contribuisce in maniera proporzionale agli alunni frequentanti.

I comuni garantiscono i servizi di Mensa e di post e prescuola. Per il servizio del trasporto, nel caso di Misinto viene assicurato per la scuola primaria e secondaria, nel caso di Lazzate solo per la sola scuola primaria. La presenza di educatori per gli alunni DVA è garantita da entrambi i comuni. Il Comune di Misinto provvede tramite affidamento a una cooperativa, quello di Lazzate assegnando la somma stanziata all'Istituto Comprensivo che, tramite bando, provvede ad individuare gli educatori destinatari di incarico

CRITICITA'

Il sistema pubblico di trasporto è carente, pertanto è indispensabile l'utilizzo del mezzo privato. I centri di aggregazione giovanili, così come per la popolazione, sono limitati. Non sono frequenti attività culturali coinvolgenti che favoriscano una crescita culturale e sociale.

Risorse economiche e materiali

La scuola primaria di Misinto nel corso degli anni è in continuo miglioramento: è stata aggiunta la palestra, la mensa e l'impianto fotovoltaico. Nella palestra sono stati costruiti nuovi spogliatoi e la scuola è stata tinteggiata nuovamente. La scuola è stata complessivamente



ristrutturata nel 2016 ed è stata dotata di fibra ottica MYNET. Sono presenti monitor in tutte le classi. E' assente il laboratorio scientifico.

La primaria di Lazzate presenta monitor televisivi e LIM in tutte le classi, anch'essa è stata parzialmente ristrutturata nel corso degli anni, in ultimo sono stati costruiti spogliatoi esterni alla palestra.

La secondaria e' situata ai confini tra i due comuni che si sono consorziati per la sua gestione. Inaugurata nel 1978, negli anni passati sono stati eseguiti dei lavori di coibentazione del tetto; grazie ai fondi erogati dallo Stato, si provvederà ad una ristrutturazione complessiva. Ad oggi è stato ristrutturato l'auditorium. E' stata realizzata la Banda Larga. I tre laboratori (scientifico, linguistico, informatico) vanno ristrutturati. La scuola è stata dotata di impianto d'allarme, che è stato poi in un secondo momento potenziato. Il cancello del plesso, per ragioni di sicurezza, è stato dotato di apertura automatica. Il sistema di riscaldamento è stato potenziato e migliorato. Tutte le scuole sono dotate di spazi verdi e ascensori.

criticità'

La scuola primaria di Lazzate e' suddivisa in due ali e ciò ha creato criticità nella sorveglianza negli anni passati, in quanto il numero dei collaboratori scolastici non era adeguato. Tale criticità è stata parzialmente risolta dislocando le aule nell'ala ovest e occupando solo il primo piano dell'ala est, mentre il secondo piano è stato destinato ai laboratori. Le sedi sono raggiungibili dal personale solo con mezzi privati. I laboratori vanno dotati di apparecchiature più moderne, va modificato anche l'ambiente per renderlo più gradevole ed accogliente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca risulta costituita da un numero elevato di studenti frequentanti sia per la scuola primaria, che per la scuola secondaria, maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Gli alunni provengono generalmente da un livello socio economico medio alto con una scarsa variabilità tra le classi. Si evidenzia una percentuale pari a zero di studenti che provengono da famiglie con svantaggio socio economico e culturale.

Vincoli:

E' possibile riscontrare una alta incidenza di alunni BES e con disabilità rispetto alla media



provinciale, regionale e nazionale, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e una bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro istituto insiste sul territorio di due comuni: Lazzate e Misinto. E' situato nella zona Nord Ovest, in Lombardia, nella provincia di Monza e Brianza, al confine con le province di Milano, Como e Varese. L'economia del territorio si caratterizza per lo sviluppo del settore dell'artigianato, di piccole imprese e per la vicinanza di alcuni poli industriali dell'hinterland milanese che determinano il fenomeno del pendolarismo molto elevato nella zona. La vicinanza a centri urbani importanti facilita l'adesione a reti che permettono di usufruire di corsi di formazione e collaborazioni esterne per la realizzazione di progetti di vario genere. I due comuni mantengono nel tempo la loro identita' storica legata alle tradizioni.

Vincoli:

Non vi sono facili vie di accesso, non esiste una stazione e anche le linee interurbane dei trasporti sono poco frequenti. Il sistema pubblico di trasporto e' carente, pertanto e' indispensabile l'utilizzo del mezzo privato. I centri di aggregazione giovanili, cosi' come per la popolazione, sono limitati. Non sono frequenti attivita' culturali coinvolgenti che favoriscano una crescita culturale e sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dal punto di vista dell'edilizia nel rispetto della sicurezza, la scuola si colloca in una posizione favorevole, con un'alta percentuale di edifici che rispettano il superamento delle barriere architettoniche. La dotazione informatica soprattutto di LIM e smart TV, ha subito un notevole incremento nel corso degli ultimi anni, mostrandosi al di sopra della percentuale di riferimento provinciale, regionale e nazionale, anche per quanto riguarda le dotazioni digitali specifiche per studenti con disabilità.

Vincoli:

Non sono presenti edifici dotati di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). La dotazione multimediale presente nei laboratori risulta più carente rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.



Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta dei dati relativi alle figure professionali con formazione specifica per l'inclusione in linea con i dati relativi alla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

I docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio presenti nella scuola si collocano in una percentuale più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale; ciò determina una scarsa continuità didattica, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Lo stesso vincolo si applica per la figura professionale del Direttore dei servizi generali e amministrativi, nominato con incarico annuale. Fanno eccezione le figure dello staff dirigenziale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC864007
Indirizzo	VIA LARATTA 1 LAZZATE 20824 LAZZATE
Telefono	0296320421
Email	MBIC864007@istruzione.it
Pec	MBIC864007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvoltalazzate.gov.it/

Plessi

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE864019
Indirizzo	VIA MAZZINI MISINTO 20826 MISINTO
Numero Classi	14
Totale Alunni	256

A.VOLTA - LAZZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE86402A



Indirizzo	LARGO MARTIRI DELLE FOIBE LAZZATE 20824 LAZZATE
Numero Classi	15
Totale Alunni	272

MATTEO RICCI -LAZZATE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM864018
Indirizzo	VIA F. LARATTA 1 - 20824 LAZZATE
Numero Classi	16
Totale Alunni	330

Approfondimento

Per una migliore comprensione del presente Ptof, si riportano di seguito i significati delle principali sigle utilizzate,

Convenzioni Terminologiche

Ai fini del presente documento si intende:

- per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente i commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;
- per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;
- per "indirizzi" gli indirizzi per le attività della scuola e per "scelte" le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;
- per "PTOF" il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;



- per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
- per "RAV" il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;
- per "PDM" il piano di miglioramento DPR n° 80 del 28/3/2013, da inserire nel Ptof per l'art. 3 DPR 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015;
- per "NIV" il nucleo interno di valutazione;
- per "TU" il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
- per "GDPR" per general data protection regulation, Regolamento Ue 2016/679 generale dell'Unione Europea sulla protezione dei dati;
- per "Istituto" l'IC "A. Volta" di Lazzate;
- per OF l'offerta formativa d'istituto;
- per DS il dirigente scolastico;
- per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- per "AA" il personale assistente amministrativo;
- per "CS" il personale collaboratore scolastico;
- per "CDC" i consigli di classe;
- per "CDI" il consiglio di Istituto;
- per "RSU" per rappresentanze sindacali unitarie;
- per "OO.CC." gli organi collegiali della scuola;
- per "FS" la funzione strumentale;
- per "FIS" per fondo istituzione scolastica



- per "PON" il programma operativo nazionale;
- per "GLI" il gruppo lavoro inclusione;
- per "PAI" il piano annuale inclusione;
- per "CTS" il centro territoriale di supporto;
- per "CTI" il centro territoriale per l'inclusione;
- per "BES" i bisogni educativi speciali;
- per "DSA" i disturbi specifici dell'apprendimento;
- per "DVA" gli alunni con disabilità;
- per "ADHD" il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (Attention Deficit Hyperactivity Disorder);
- per "PEI" il piano educativo personalizzato;
- per "PDP" il piano didattico personalizzato;
- per "PFP" il patto formativo personalizzato
- per "CV" il curriculum verticale di Istituto;
- per "UDA" l'unità di apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio prescuola e postscuola nelle primarie	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	3



biblioteche

Approfondimento

Ricognizione attrezzature

Scienze: 1 (scuola secondaria)

Biblioteche: 3; obiettivo per il prossimo triennio sarà la creazione di una biblioteca interculturale

Servizi Bus: per le primarie e per la secondaria solo da Misinto

Il servizio scuolabus per l'anno scolastico 2022/2023 è sostituito completamente dal **CARPOOLING (auto condivisa)**, un sistema organizzato per accompagnare i bambini a scuola con le auto private, rispettando le esigenze e i bisogni di ogni famiglia. Il progetto, di mobilità sostenibile, «Scuol@Bis», non ha coinvolto necessariamente solo i vecchi utenti dello ScuolaBus, ma ha trovato la partecipazione di tutte le famiglie che oggi utilizzano il trasporto privato (la loro auto) per coprire il tragitto tra la casa e la scuola; rendendo più efficiente la mobilità ed includendo la possibilità di avere un servizio di trasporto non solo per la Scuola Primaria ma anche per quella Secondaria. Per l'evoluzione del progetto Scuol@Bis nel territorio di Lazzate si è provveduto a contattare direttamente tutte le utenze interessate al progetto, dando la priorità a quelle famiglie che hanno richiesto un passaggio o all'andata o al ritorno. A seguito di un'ampia ricognizione su richieste e disponibilità, per quanto riguarda la Scuola Primaria sono stati formati n.8 equipaggi che coinvolgono n.21 bambini; per la Scuola Secondaria di primo grado sono stati formati n. 8 equipaggi che coinvolgono n.22 ragazzi. Ogni equipaggio è composto da un adulto, autista, che si incarica di trasportare n.2/3 utenti.

Commissione informatica - Plesso secondaria di Lazzate

PC e LIM presenti (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori a.s 202/2023

- Laboratorio di scienze: 1 PC fisso, 1 LIM



- Laboratorio di musica: 1 PC fisso, 1 LIM
- Laboratorio di arte: 1 PC fisso, 1 LIM
- Laboratorio linguistico: 1 Monitor interattivo
- Laboratorio di informatica: 22 PC fissi, 1 proiettore fisso
- Laboratorio delle idee (sostegno): 4 PC fissi, 1 LIM, 1 portatili
- Auditorium: 1 LIM mobile, 1 proiettore portatile.
- Aula docenti: 3 PC fissi, 1 LIM.

Tablet: sono presenti 10 Tablet e 8 notebook convertibili a disposizione dei docenti,

Smart TV: non sono presenti nel plesso.

Biblioteca: 1 PC fisso, 1 LIM.

Monitor touch: in tutte le aule

Portatili per didattica in classe: 16 portatili

Altra dotazione informatica: 20 portatili donati alla scuola

Altra dotazione informatica: 14 portatili per eventuale comodato d'uso.

Comodato d'uso dalla Regione Lombardia: 30 voting machine – smartmatic (da dividere tra i tre plessi)

Presenza di Banda Larga e sua funzionalità:

Il plesso è dotato di una connessione a banda larga, non sono stati rilevati problemi di connessione.

Commissione informatica - Plesso primaria di Lazzate

Dotazione informatica plesso di Lazzate a.s. 2022/23.

La linea internet presente nel plesso è una banda larga fornita da Mynet.



Elenco dotazione:

- Pc: 18 nelle classi
- Pc: 19 Lab. informatica
- Pc:10 in fase di valutazione
- Pc touchscreen:15 + 3 mini pc
- Lim: 5 (laboratori e aule)
- Tablet: 4

Commissione informatica - Plesso primaria di Misinto

La linea internet presente nel plesso è a fibra ottica fornita da Fibra

Elenco dotazione a.s 2022/2023:

- Pc: 13 (aula informatica)
- Pc Classi + monitor: 15 (classi)
- Lim + pc: 2 (aule morbide)
- Tablet: 20 (laboratorio mobile)



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	22

Approfondimento

Nel corso del triennio, vista la complessità organizzativa della scuola, si è evidenziata la necessità di vedere riconosciuta la figura della vicaria e una nuova figura di potenziato nella scuola secondaria di primo grado afferente l'area musicale. Una delle novità principali della scuola, infatti, è stata l'introduzione dell'indirizzo musicale. La scuola ha aderito a numerose reti, come la Rete dell'Orchestra di Monza e Brianza, realizzando intese con altre scuole per la realizzazione di concerti e cd musicali, vedi l'intesa con l'IC " Maiori", partecipa a numerosi concorsi a livello locale e nazionale,realizza manifestazioni musicali con le bande dei due paesi.

Per ciò che riguarda il personale ATA, i collaboratori scolastici sono attualmente 16 più 18 ore per una mezza figura. Permane il problema annoso del numero inadeguato dei collaboratori scolastici presso la scuola primaria di Lazzate, vista la particolarità della struttura della scuola che si trova ubicata in un edificio su due ali separate da un corridoio di circa 100 metri. Ciò comporta in pratica l'esistenza di due plessi. Tale particolarità non è mai stata riconosciuta dall'UST di Monza, ragione per la quale, allo stato attuale, è stata riorganizzata una redistribuzione delle aule per sopperire a tale necessità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità e i traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire sono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Dall'analisi dei risultati INVALSI che si evincono considerando il settennio 2014-2021, nei punteggi generali di matematica e italiano, il nostro Istituto ha mantenuto sia per la primaria che per la secondaria, un andamento in linea con Lombardia e Nord Ovest e leggermente superiore rispetto all'Italia. Per quanto riguarda il genere si nota che nelle classi seconde della primaria il divario tra maschi e femmine è meno accentuato sia per italiano che per matematica, mentre aumenta nelle classi quinte, nelle quali predomina la componente femminile con risultati più positivi in italiano. La restante parte maschile, invece, ottiene esiti migliori in matematica. Nella secondaria, i risultati di italiano hanno raggiunto negli ultimi anni una condizione di parità, mentre per matematica permane il gap con risultati migliori raggiunti dai maschi. Nonostante la presenza di alunni e alunne stranieri/e non sia numericamente significativa nel nostro Istituto, nella scuola primaria, nel settennio, gli alunni non italiani di prima generazione mostrano maggiori difficoltà nei punteggi generali (italiano e matematica) rispetto agli studenti non italiani di seconda generazione. Nella secondaria, nel confronto con l'Italia, i nostri studenti e le nostre studentesse stranieri/e di prima e seconda generazione ottengono risultati migliori.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare le competenze logico-matematiche delle studentesse in uscita dalla nostra scuola, migliorare le prestazioni degli alunni di origine straniera in italiano, inglese e matematica;



Traguardi

Diminuire il gap di differenza nella competenza matematico-scientifica delle studentesse a un 1% circa di differenza con i maschi; diminuire il gap tra gli studenti stranieri di prima e seconda generazione e italiani abbassando il gap al 2% di differenza nella preparazione di italiano, inglese e matematica;

Educare gli alunni al superamento di pregiudizi sociali e culturali. Migliorare la preparazione degli alunni rispetto alle competenze chiave europee

Priorità

La priorità consiste nel sostenere buone pratiche di didattica inclusiva valorizzando percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.

Traguardi

Riduzione del gap nella preparazione degli alunni (maschi/femmine; stranieri/italiani), creando percorsi formativi che favoriscano il successo degli alunni in situazione di disagio.

Priorità

La priorità consiste nell'attivare buone pratiche di potenziamento nell'ambito scientifico, sviluppare competenze digitali e il pensiero computazionale.

Traguardi

Migliorare le competenze nelle diverse aree del pensiero logico- matematico e scientifico.

Priorità

La priorità consiste nel migliorare le competenze linguistiche in lingua madre e nella lingua comunitaria e di interagire adeguatamente sul piano linguistico nei diversi contesti culturali e sociali.

Traguardi

Potenziare le competenze in madrelingua e nelle lingue comunitarie.



Competenze Chiave Europee

Priorità

La priorità è rappresentata dall'esigenza di migliorare il clima delle classi e di abbassare i livelli di conflitto tra gli studenti

Traguardi

Creare un ambiente educativo di apprendimento sereno in cui ogni alunno possa esprimere le proprie potenzialità

Priorità

La priorità è rappresentata dalla necessità di implementare metodologie interdisciplinari e innovative e di migliorare la consapevolezza della cittadinanza digitale per un utilizzo più responsabile di dispositivi elettronici e devices.

Traguardi

Utilizzo di buone pratiche didattiche per favorire lo sviluppo della didattica per competenze.

Priorità

La priorità consiste nello sviluppare pratiche di accoglienza e di educazione alla multiculturalità

Traguardi

Sviluppare, attraverso il potenziamento dello studio delle lingue straniere, il rispetto per le diversità culturali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi riferiti alle buone pratiche

1. Il CV è stato elaborato per tutte le materie, in fase di stesura finale quello delle materie di



Tecnica e Religione.

2. Diffusione della buona pratica delle prove parallele e di verifiche autentiche che riguardino l'area L1, L2 e l'ambito matematico-scientifico.

Le prove parallele si effettuano alla scuola primaria per italiano, matematica e inglese (quest'ultimo solo nelle classi quarte) a fine anno in tutte le classi; alla secondaria vengono effettuate nel secondo quadrimestre per italiano, matematica e inglese nelle classi seconde.

1. Sviluppo delle competenze di informatica

Tutte le aule delle scuole primarie sono state dotate di Lim, monitor o di video monitor. Nella scuola secondaria tutti e sei i laboratori hanno una Lim, la Lim è presente anche in tutte le classi. La connessione è stata migliorata, l'arrivo della Banda Larga ha sicuramente rappresentato un notevole miglioramento ma permangono zone non raggiunte dalla Banda Larga come la zona ovest della scuola primaria di Lazzate e la palestra della scuola secondaria.

2. Intercultura

Bisognerà ripensare il curricolo di istituto in una prospettiva che superi la fase della semplice integrazione degli studenti, creando fenomeni di assimilazionismo o separatismo, per giungere alla diversità "come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze" (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri, Ministero della Pubblica Istruzione 2007, 8). I punti salienti di questa prospettiva sono la ricerca della coesione sociale attorno ad un nucleo condiviso di valori, che coltivi il dialogo e il confronto, valorizzando la diversità culturale e prendendo le distanze dal relativismo assoluto. Gli obiettivi principali saranno: - elaborazione di un nuovo modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato) appositamente studiato per gli alunni di origine straniera; - proposte di attività a carattere interculturale nel curriculum di Istituto (creazione di uno scaffale multiculturale, istituzione della giornata della Lingua Madre), valorizzazione del bilinguismo nell'ambito disciplinare dell'Educazione Civica



con attribuzione di punti di credito a quegli alunni che hanno mostrato particolari competenze nella loro lingua di origine anche con il conseguimento di certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti; - Patti di Comunità con il territorio per l'avvio di una collaborazione sistematica con le cooperative dei mediatori linguistici presenti nel territorio; - integrazioni e modifiche del Protocollo di Accoglienza, in particolare nella parte dedicata all'orientamento; - diminuire il gap tra gli studenti di origine straniera di prima e seconda generazione e italiani abbassando il gap al 2% di differenza nella preparazione di italiano, inglese e matematica nei risultati delle Prove Invalsi e nelle prove strutturate (test in entrata alla secondaria, scrutini) nel triennio 2022/25.

3. Partecipazione alle iniziative del PON

Nell'a.s 2021/2022, la scuola ha partecipato a tre PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti. "E TORNAMMO A RIVEDER LE STELLE", gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate. Un "ponte" per un nuovo inizio». APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ, Competenze di base. "SE TU SEGUI LA TUA STELLA", DIGITAL BOARD - 13.1.2A - Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione l'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. I contributi erogati corrispondono a circa 76.000 euro che si sono tradotti in acquisti che hanno migliorato la nostra dotazione informatica e in progetti didattici che hanno elevato la qualità dell'offerta formativa.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco);
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze e della cittadinanza digitale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.
5. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
6. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali a carattere scientifico necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
7. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e le competenze interculturali, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi

AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

1. Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo
2. Laboratori e attività STEM
3. Educazione civica - Intercultura
4. Cittadinanza green

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE - Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi innovativi principali riguarderanno:

- 1) l'organizzazione dell'istituto, ambito nel quale bisognerà implementare la cultura



della valutazione gestionale e didattica;

2) l'implementazione di nuove metodologie didattiche collegate ai compiti di realtà e all'UDA.

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha elaborato nell'ultimo triennio una cultura del planning che ha portato in modo graduale al superamento del sistema organizzativo come gestione dell'emergenza, in favore di un sistema di organizzazione in grado di pianificare le azioni di intervento a breve e lungo termine. Si è creato infatti un quadro intermedio costituito dallo staff dirigenziale, referenti di plesso e figure strumentali, che gestiscono tipologie di casi e di emergenze grazie all'esistenza di protocolli e di modelli di azione sperimentati sul campo. Va migliorata però la cultura del monitoraggio e della valutazione della gestione che resta l'obiettivo principale del prossimo triennio mediante la presenza di due/tre figure di riferimento destinate a questo scopo (DSGA, Figura Strumentale, NIV etc.)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un'area prioritaria per la formazione dei docenti continuerà ad essere la sperimentazione e l'innovazione di nuove metodologie didattiche, in particolare tramite compiti di realtà e progetti in orizzontale e verticale inseriti all'interno dell'educazione civica. Particolare attenzione continuerà ad essere data alle aree dell'inclusione, delle nuove tecnologie, dell'area STEM e della lingua inglese.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito delle competenze digitali si rende necessaria la creazione e ristrutturazione dei laboratori informatici, scientifici e linguistici dei tre plessi. I laboratori sono desueti e non consentono una reale applicazione delle TIC alla didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze logico-matematiche delle studentesse in uscita dalla nostra scuola, aumentare le competenze in italiano degli studenti stranieri

Traguardo

Diminuire il gap di differenza nella competenza matematico-scientifica delle studentesse a un 2% circa di differenza con i maschi; diminuire il gap tra gli studenti stranieri e italiani abbassando il gap al 4% di differenza nella preparazione di italiano;

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità è rappresentata dall'esigenza di sviluppare una reale politica di pari opportunità per gli alunni e le alunne

Traguardo

Educare gli alunni al superamento di pregiudizi sociali e culturali. Migliorare la preparazione degli alunni rispetto alle competenze chiave europee

Priorità

La priorità consiste nel sostenere buone pratiche di didattica inclusiva valorizzando percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.



Traguardo

Riduzione del gap nella preparazione degli alunni (maschi/femmine; stranieri/italiani), creando percorsi formativi che favoriscano il successo degli alunni in situazione di disagio.

Priorità

La priorità consiste nell'attivare buone pratiche di potenziamento nell'ambito scientifico, sviluppare competenze digitali e il pensiero computazionale.

Traguardo

Migliorare le competenze nelle diverse aree del pensiero logico- matematico e scientifico.

Priorità

La priorità consiste nel migliorare le competenze linguistiche in lingua madre e nella lingua comunitaria e di interagire adeguatamente sul piano linguistico nei diversi contesti culturali e sociali.

Traguardo

Potenziare le competenze in madrelingua e nelle lingue comunitarie.

● Competenze chiave europee

Priorità

La priorità è rappresentata dall'esigenza di migliorare il clima delle classi e di abbassare i livelli di conflitto tra gli studenti

Traguardo

Creare un ambiente educativo di apprendimento sereno in cui ogni alunno possa esprimere le proprie potenzialità.

Priorità



La priorità è rappresentata dalla necessità di implementare metodologie interdisciplinari e innovative

Traguardo

Utilizzo di buone pratiche didattiche per favorire lo sviluppo della didattica per competenze.

Priorità

La priorità consiste nello sviluppare pratiche di accoglienza e di educazione alla multiculturalità

Traguardo

Sviluppare, attraverso il potenziamento dello studio delle lingue straniere, il rispetto per le diversità culturali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Stare bene a scuola.**

L'istituto si prefigge di attivare nel corso del triennio successivo in particolar modo a partire dalla terza classe della scuola primaria, percorsi didattico educativi e formativi al fine di creare un ambiente sereno, formare cittadini consapevoli del proprio sé e rispettosi dell'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente educativo di apprendimento sereno in cui ogni alunno possa esprimere le proprie potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Docenti ed esperti esterni. Saranno attivati percorsi formativi rivolti a personale docente, personale ATA, genitori e studenti. I corsi tenuti da personale qualificato potranno essere attivati in sede oppure presso enti accreditati.

Risultati attesi

Favorire un clima sereno per l'apprendimento all'interno delle classi.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Equipè psico-pedagogica dell'istituto ed esperti esterni.

Risultati attesi

Monitoraggio e prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Percorso di educazione alla sessualità



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Pediatra, ginecologo e psico-pedagoga
Responsabile	Docenti, personale medico specializzato in collaborazione con l'ASST o enti accreditati.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza e conoscenza del sé in relazione ai cambiamenti dell'età evolutiva nell'ottica dell'educazione al rispetto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I tre elementi innovativi principali riguarderanno:

- 1) l'organizzazione dell'istituto, ambito nel quale bisognerà implementare la cultura della valutazione gestionale e didattica;
- 2) l'implementazione di nuove metodologie didattiche collegate ai compiti di realtà e all'UDA.
- 3) introduzione dei libri digitali preparati dai docenti della secondaria e completamento della dotazione informatica nel plesso;

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha elaborato nell'ultimo triennio una cultura del planning che ha portato in modo graduale al superamento del sistema organizzativo come gestione dell'emergenza, in favore di un sistema di organizzazione in grado di pianificare le azioni di intervento a breve e lungo termine. Si è creato infatti un quadro intermedio costituito dallo staff dirigenziale, referenti di plesso e figure strumentali, che gestiscono tipologie di casi e di emergenze grazie all'esistenza di protocolli e di modelli di azione sperimentati sul campo. Va migliorata però la cultura del monitoraggio e della valutazione della gestione che resta l'obiettivo principale del prossimo triennio mediante la presenza di due/tre figure di riferimento destinate a questo scopo (DSGA, Figura Strumentale, NIV etc.)





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il risultato del questionario distribuito tra i docenti sui corsi di formazione da attivare nel prossimo triennio ha rivelato che le esigenze e i bisogni degli insegnanti si sono concentrati sulla sperimentazione ed innovazione di nuove metodologie didattiche. Segno evidente di una nuova sensibilità e della consapevolezza che la cultura didattica, anche per la presenza delle TIC, è profondamente cambiata. Nuove metodologie verranno quindi sperimentate, in particolare tramite compiti di realtà e UDA, così come indicato dal Curricolo Verticale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito delle competenze digitali si rende necessaria la creazione e ristrutturazione dei laboratori informatici e linguistici dei tre plessi. I laboratori sono desueti e non consentono una reale applicazione delle TIC alla didattica. E' stata delineata infatti la proposta di realizzare libri in formato digitale dai docenti della scuola secondaria di primo grado in modo da realizzare il passaggio definitivo alla didattica 2.0 e da abbattere i costi dei libri di testo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Indirizzi di studio

- Primaria Volta Lazzate

Tempo scuola: 27 ore settimanali

Tempo pieno: 40 ore settimanali

- Primaria Marconi Misinto

Tempo scuola: 27 ore settimanali

Tempo pieno: 40 ore settimanali

- Secondaria Matteo Ricci Lazzate

Tempo ordinario: 30 spazi settimanali

Tempo ordinario e musicale: 33 spazi settimanali

Tempo prolungato: 36 spazi settimanali

Tempo prolungato e musicale: 39 spazi settimanali

> Possibilità di scegliere il corso ad indirizzo musicale con 3 ore in più settimanali (interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176).

Deroga monte orario

Per decisione ministeriale, il monte orario minimo per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione corrisponde ai $\frac{3}{4}$ (tre quarti) del monte orario normale o del monte orario previsto da particolari casi documentati.

Il Collegio docenti ha inoltre previsto i seguenti casi di deroga:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;



- motivi di grave disagio;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività artistiche e culturali certificate da enti accreditati;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

In tutti i casi, fondamentale e vincolante l'adeguata certificazione di tali condizioni da parte di figure competenti e deputate a tale funzione.

Spazi mensa

In tutti i plessi si può usufruire dei servizi mensa, con l'accompagnamento e sotto la supervisione dei docenti, durante i seguenti orari:

Scuola secondaria di Lazzate: lunedì e mercoledì dalle ore 13.40 alle ore 14.35;

Scuola primaria di Lazzate: da lunedì a venerdì, dalle 11.30 alle 12.30 (primo turno) dalle 13.00 alle 14.00 (secondo turno);

Scuola primaria di Misinto: da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 (primo turno) - dalle 13.00 alle 14.00 (secondo turno).

Percorsi opzionali attivati

La scuola offre la possibilità di frequentare il corso ad indirizzo musicale. I percorsi a indirizzo



musicale, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni e delle alunne, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni e le alunne iscritti/e ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022, pertanto, le 3 ore pomeridiane verranno articolate in:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Nel mese di febbraio si terranno delle prove attitudinali per la scelta dello strumento musicale; la scuola propone percorsi di sassofono, tromba, percussioni e pianoforte.

Si riporta il **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IC " VOLTA" di LAZZATE** Approvato dal Collegio Docenti in data 13.12.2022 approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 208 in data 10.01.2023

Cap.I Art. 1 Premessa:

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. a. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- Acquisire il linguaggio musicale integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio



- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 2 Attività di insegnamento e orari

Come specificato dal Decreto Ministeriale 176/2022 "nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)". In aggiunta si afferma: "Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente". (art.4 - DM 176)

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto per gli alunni iscritti sarà quindi costituito da 33 ore curricolari settimanali (30+3) con l'organizzazione oraria riportata all'art. 13.

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme. L'orario delle lezioni strumentali, teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 13.40. I primi spazi pomeridiani saranno dedicati agli alunni di prima in quanto ancora piccoli e per venire incontro alle esigenze familiari in merito agli spostamenti.

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali tengono conto dei giorni dedicati al collegio unitario (martedì 17.00 - 19.00) e ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti (giovedì 16:30 -



19:30) e sono:

- termine delle lezioni di strumento al lunedì, mercoledì e venerdì ore 18:15/30
- termine delle lezioni di strumento al martedì e giovedì ore 16:30/45

Musica d'insieme e teoria musicale rientri:

- Giovedì per le classi seconde e terze
- Venerdì per le classi prime

Art. 3 Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale”. Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: percussioni, piano, sax, tromba. La frequenza è obbligatoria per l’intera durata del triennio

Art. 4 Commissione

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico
- Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un/a docente di ed. Musicale.

“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

Art. 5 Requisiti dei candidati

I candidati all’inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell’ anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione

Art. 6 Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l’iscrizione online sul sito dell’Istituto, nell’apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alla famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado “ M. Ricci”.

Art. 7 Selezione e prove orientativo-attitudinali

- Caratteristiche generali: La selezione dei candidati che richiedono l’accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente. Le prove hanno lo scopo di



verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo – vocale – psicofisico:

□ Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

□ Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.

□ Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità. La prova consiste nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

□ Prova n. 4 - prova psicofisica effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

c. su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione però non influirà sul



punteggio finale della prova.

d. nel caso di alunni con disabilità certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata ai sensi della legge 176 del 2022. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Art.8 Criteri di valutazione

a) PROVA SCRITTA: consiste in cinque prove: (totale 36 punti)

- altezze (0-10 punti), un punto per ogni risposta corretta
- durata (0-10 punti), un punto per ogni risposta corretta
- intensità (0-10 punti) un punto per ogni risposta corretta
- suoni simultanei (0-3 punti) un punto per ogni risposta corretta
- ritmi (0-3) un punto per ogni risposta corretta

b) PROVA ORALE (totale 64 punti) consiste:

- nell'esecuzione di esercizi di intonazione, riproduzione di ritmi e ascolto (0-4) un punto per ogni risposta corretta
- realizzazione della consegna.

Si osserva l'approccio ai vari strumenti (in base alle caratteristiche specifiche) che verranno provati tutti (0-25 punti). Approccio livello base (0-10); livello medio (10-20); livello ottimale (20-25)

- presentazione di sé ed esposizione delle motivazioni (0-10 punti) 5 punti per ciascuna domanda
- caratteristiche fisiche (0-25 punti).

Si osserva la postura e il coordinamento: livello base (0-10); livello medio (10-20); livello ottimale (20-25)

Al termine del test attitudinale verrà prodotta entro 15 giorni la graduatoria definitiva.

Art. 9 Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e del risultato del test attitudinale. Gli alunni ammessi, ai sensi della legge 176 del 2022, sono compresi tra un minimo di 18 e un massimo di 27 discenti. Il numero dei posti verrà deciso di anno in anno. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. Schede conoscitive e valutative La commissione predisponde le seguenti schede: scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio prendendo in considerazione anche la motivazione dell'alunna/o;

- scheda valutativa relativa alle prove.



□ scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale.

Art. 10 Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. Data la caratteristica del test che è orientativo - attitudinale e non selettivo non è previsto un punteggio minimo; è invece previsto il punteggio massimo di 100. I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissato in un minimo di 18 alunno e un massimo di 27 alunni ai sensi della legge 176 del 2022. La scuola anno per anno a seconda degli alunni in uscita stabilirà il numero degli alunni che potrà ammettere rispettando il range indicato in calce sulla legge di riferimento. Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Art. 11 Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art. 12 Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Art. 13 Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento solo alle alunne e agli alunni del proprio strumento. Le



competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze". Art. 14 Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. E' consentito entrare a far parte del corso ad indirizzo musicale negli anni successivi alla classe prima esclusivamente agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili;

Art. 15- Le attività extrascolastiche.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 16 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- a. Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- b. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- c. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- d. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti



Art. 17 Assenze

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 18- Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 19 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). Sarà possibile per gli alunni ottenere degli strumenti in comodato d'uso. Le famiglie si impegnano a restituire lo strumento alla fine del periodo concesso in comodato alle stesse condizioni in cui l'hanno ricevuto.

Art. 20 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico e valutativo, aiuta gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come (a titolo di esempio):

- Concerto di Natale;
- Saggi di classe ed interclasse;
- Concerto di fine anno;
- Concorsi sul territorio nazionale;
- Incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);
- Manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche verranno invitati ad assistere a:

- Lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.



Art. 21- Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio

Art. 22 – Pausa pranzo sorvegliata L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione.

Art. 23 – Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine rappresentativa dell'Istituto, in occasione degli eventi dell'orchestra dell' Indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia con colletto) bianca. Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento conforme ed elegante.

Art. 24 – Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

a) Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza

b) Nel caso di partecipazioni a Reti di Scuole ad indirizzo musicale il docente coordinatore o chi nominato dal DS si incarica di mantenere i rapporti con i responsabili della Rete in modo da agevolare il passaggio delle informazioni e la partecipazione della scuola ai vari progetti previsti

Art. 25 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti



della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Specifiche progettualità

Partecipazione Progetti P.O.N

L'Istituto Volta decide di aderire ai PON con finanziamenti FSE e FSER per tutti quei progetti in linea con il PTOF di Istituto. Come da delibera del C.D del 5 settembre 2022, i restanti fondi del PNRR saranno destinati all'attivazione di laboratori scientifici e atelier innovativi per l'acquisto di devices secondo necessità, programmi in cloud e aggiornamento del sito internet.

La scuola ha inoltrato anche un progetto per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Ortodidattica

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali. Il modulo è



dedicato soprattutto agli alunni ADHD e con disturbi dell'attenzione che faticano a stare in classe per tutta la durata delle lezioni, ma si rivolge anche ad alunni DVA. Per questi studenti si rende necessario un tempo orario personalizzato che permetta loro di operare con la strategia learning by doing. Mira alla realizzazione di spazi verdi e di un orto nei giardini della scuola da affidare alla cura degli studenti coinvolgendo sia gruppi classe della primaria che della secondaria.

Obiettivi:

- competenze ecologiche: sapersi prendere cura dell'ambiente
- competenze sociali: saper lavorare in team, competenze emotive: assumere il controllo delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi:

- esplorare e sperimentare in laboratorio o all'aperto lo svolgersi dei fenomeni più comuni
- immaginare e verificare le cause, utilizzando le conoscenze acquisite
- avere una visione globale degli esseri viventi e riconoscere i bisogni delle piante nel contesto ambientale
- riconoscere e comprendere gli elementi utili alla progettazione di un intervento
- curare l'orto o le piccole serre create in collaborazione con i compagni
- usare un linguaggio di tipo denotativo nella descrizione dei fenomeni e delle esperienze
- saper riassumere schematizzare

Attività e tornei sportivi - Centro Sportivo Scolastico (CSS)

In relazione all'area salute e benessere verranno realizzate una serie di attività sportive che porteranno gli alunni a confrontarsi non solo con i compagni dello stesso Istituto, ma anche con realtà esterne alla scuola di appartenenza, come altri Istituti o competizioni a livello provinciale, regionale e qualora possibile nazionale. In data 6 ottobre 2022 è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) presso l'IC "Volta" di Lazzate. Il C.S.S. è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto



nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Principi, finalità, obiettivi: L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico; realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Compiti del Centro Sportivo Scolastico:

-Progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR;

-attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;

-cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;

-collaborazione con gli Enti Locali; -

collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Il Centro Sportivo è composto da:

-Dirigente scolastico dell'Istituto, che ne è il Presidente;

-DSGA

-Docente coordinatore C.S.S

-Docenti di educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica;



-Docenti referenti delle attività sportive per la scuola primaria

-Membro Genitori CDI,

L'Istituzione scolastica per esigenze specifiche a sostegno della didattica, potrà stipulare con le Associazioni Sportive del territorio o scuole secondaria, Accordi, Convenzioni, Protocolli d'Intesa purché a titolo gratuito -Il Centro sportivo scolastico per la realizzazione delle attività , può utilizzare le seguenti strutture: a) Spazi interni alle palestre. Occasionalmente, se il tempo lo permette , le attività potranno essere svolte all'aperto. b) Eventuali strutture messe a disposizione dagli Enti Locali, da altre scuole e/o Società sportive per attività non realizzabili presso la sede del CSS (es.campetti o centri sportivi).

La scuola potrà attivare progetti e collaborazioni con associazioni del territorio, ivi comprese le associazioni sportive. Rientra tra queste attività il Progetto "Corsa contro la fame" e la "Giornata Europea dello sport scolastico"

Obiettivi:

- acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e



l'importanza di rispettarle.

- migliorare la socializzazione fra pari attraverso l'attività motoria comprendendo l'importanza di una relazione positiva e collaborativa.

Obiettivi di apprendimento:

- il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva;
- il gioco, lo sport, le regole e il fair play;
- salute e benessere, prevenzione e sicurezza;
- relazione e socialità come parte integrante alla relazione con l'altro

Progetto Motoria

Progetto rivolto a tutte le classi delle scuole primarie di Lazzate e Misinto al fine del potenziamento della pratica sportiva e psicomotoria. Il progetto è tenuto da un esperto esterno nelle fasi iniziali e finali, la fase centrale è svolta da esperti selezionati nell'ambito del Progetto Sportivo Coni - Regione Lombardia.

Obiettivi:

- educare al movimento e allo sviluppo di competenze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono alla dipendenza.
- riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrire altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari.

Classi prime e seconde

Finalità (competenze da raggiungere):

- promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi un'abitudine



di vita

- riscoprire il valore educativo del movimento sotto l'aspetto socializzante e comportamentale
- fornire ai bambini momenti di confronto con i coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di stare insieme, definendo l'importanza in ambito educativo
- integrare l'attività motoria nei processi di maturazione dell'autonomia personale
- prevenire eventuali situazioni di disagio e fornire stimoli per il sostegno educativo dei bambini svantaggiati

Classi terze, quarte e quinte

Finalità (competenze da raggiungere):

- favorire la crescita, la formazione, la socializzazione e valorizzare gli aspetti motorio-espressivo, motorio-socializzante e motorio-comportamentale del gioco nelle sue varie forme
- prevenire, scoprire e monitorare carenze e difetti a livello corporeo
- promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita
- favorire l'integrazione dell'educazione motoria nell'ambito del curriculum didattico

Finalità generali:

- riscoprire il valore educativo del movimento sotto l'aspetto socializzante e comportamentale
- fornire ai bambini momenti di confronto con i coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto dello stare insieme
- integrare l'attività motoria nel processo di maturazione dell'autonomia personale
- prevenire situazioni di disagio nei bambini svantaggiati
- sviluppare le capacità psicomotorie, in particolare la percezione e la conoscenza del corpo in forma statica e in movimento
- percezione del campo esterno, strutturazione spazio-temporale
- dominanza emisferico-corticale
- lateralizzazione
- coordinazione in ogni sua forma: dinamica generale, oculo podalica, oculo manuale, intersegmentaria;



- dominanza emisferico corticale
- acquisizione delle seguenti funzioni: conoscenza e percezione del corpo; adattamento e organizzazione dello spazio

Alla fine del percorso in collaborazione con gli esperti del CONI si organizza la settimana dello sport, giochi a classi aperte.

Il progetto di psicomotoria, nell'ottica della più ampia inclusione, prevede percorsi personalizzati ed individualizzati per alunni DVA e con BES che dovranno essere inseriti nei PEI e PDP.

Progetti potenziamento delle eccellenze

Rientrano in questa categoria tutti quei progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze interne alla scuola, come certificazioni linguistiche, conferenze con esperti, attività di tutoring, laboratori museali e sperimentali ecc..

Obiettivi:

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali in un percorso di individualizzazione e personalizzazione.

Progetti potenziamento area espressiva

Rientrano in questa categoria tutti quei progetti volti a potenziare le competenze artistiche ed espressive, dai progetti teatrali alle collaborazioni con le biblioteche di Lazzate e Misinto, al potenziamento di arte.

Obiettivi:

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali in un percorso di individualizzazione e personalizzazione.



Una scuola a colori (scuola primaria di Misinto classi 1, 2 e 3) Il progetto si dedica alla promozione di una cultura inclusiva attraverso l'arte, passando attraverso una selezione di albi illustrati e quadri d'artista che non hanno parole da leggere, ma narrano storie che raccontano di emozioni, colori, punti, linee, geometrie, forme. L'obiettivo è far immergere alunni e alunne in veri e propri attacchi d'arte, per promuovere una scuola inclusiva attraverso una selezione di albi illustrati e quadri d'artista

Progetti potenziamento area matematico-scientifica

Rientrano in quest'area diversi progetti attivati dall'Istituto come i Giochi Matematici "Matematica senza Frontiere" (classi 5° primaria; classi 1°, 2° e 3° secondaria), i Giochi delle Scienze Sperimentali (classi 3° scuola secondaria), il Primo soccorso (classi 2° scuola secondaria), il Progetto "Scacchimania" (scuola secondaria) durante il quale si presterà attenzione al rispetto delle regole e dell'avversario, alla gestione del tempo, delle emozioni e agli aspetti della geometria e del coding con gli obiettivi e le finalità di apprendimento della tecnica di gioco, al fine di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile.

Obiettivi:

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali in un percorso di individualizzazione e personalizzazione.

Progetti salute e benessere

Tali progetti hanno come obiettivo lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche inerenti la cura della salute e al benessere della persona e dell'ambiente. In essi rientrano i progetti in collaborazione con la Croce Rossa, i progetti relativi all'educazione alla salute (il progetto AVIS) i progetti relativi all'educazione alimentare contro lo spreco del cibo in collaborazione con le aziende che gestiscono la mensa scolastica e i progetti relativi all'educazione ambientale, quali quelli effettuati con la collaborazione del Parco delle Groane e le imprese Gelsia, Aprica e BrianzAcque.

Obiettivi:



- favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica e sociale dell'alunno/a;
- sviluppare attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive che assicurino agli alunni/e uno stato di benessere biopsicosociale;
- collaborare, partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto;
- sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli;
- conoscere e rispettare l'ambiente adottando comportamenti adeguati e corretti;
- utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Progetti per l'inclusione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Progetto Giosadi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un aiuto nello studio e nello sviluppo delle autonomie agli alunni con BES e agli alunni con particolari esigenze didattico-educative.

Obiettivi:

Competenze metacognitive dell'imparare ad imparare, rendendo consapevoli gli alunni dei propri stili conoscitivi e di apprendimento, sviluppando in loro una sana autostima e una forte consapevolezza di internal locus of control.

Formano parte di questo ambito i progetti finanziati con i Fondi del Diritto allo Studio:

Rete Amica della Primaria di Lazzate



Educatori in affiancamento agli alunni per la scuola primaria di Lazzate e per la scuola secondaria (solo per gli alunni che appartengono al Comune di Lazzate, ove richiesto nella documentazione)

Educare al Benessere della primaria di Misinto:

Il progetto, finanziato con i Fondi del Diritto allo Studio di Misinto, prevede la presenza nelle classi di esperti come supporto agli alunni con particolari bisogni o incertezze scolastiche. Il progetto si pone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, mirando a creare un clima di fiducia e ponendosi all'ascolto dei bisogni, dei bisogni e delle problematiche del plesso.

Destinatari: alunni, docenti e genitori plesso di Misinto.

Metodologie:

- osservazioni in classe
- colloqui con i docenti mirate sia al singolo alunno che al gruppo classe
- colloqui con i genitori in caso di situazioni particolari o per invii nelle strutture del territorio.

Finalità:

- intervenire precocemente per evitare la cronicizzazione dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento.
- far chiarezza sulle strategie e sugli interventi da adottare nell'ambiente scolastico.
- favorire il benessere dei minori a scuola.
- facilitare la comunicazione alle famiglie sulla necessità di rivolgersi a strutture
- diagnostiche presenti sul territorio.

Obiettivi misurabili:

- monitorare la situazione delle classi dal punto di vista del benessere psicologico di alunni, docenti e famiglie
- mediare, qualora ve ne fosse bisogno, tra genitori e istituzione
- segnalare le situazioni di rischio ai genitori in modo da attuare un intervento il più precoce possibile, facilitando il processo di consapevolezza e accettazione delle difficoltà dei propri figli.



Obiettivi:

Con l'apporto di competenti figure professionali ed educative, i progetti si propongono come obiettivo la piena integrazione, il successo formativo da parte degli alunni più svantaggiati. I progetti coinvolgono gli studenti che necessitano di un supporto didattico mirato allo sviluppo di un metodo di studio personale e all'acquisizione delle competenze metacognitive.

Nel plesso della scuola Primaria di Lazzate saranno attivati due progetti che prevedono sia la figura della pedagoga che della psicologa. In particolare la figura della pedagoga, specialista nel processo educativo, formativo e dell'apprendimento. In collaborazione con il team docenti, aiuterà a valorizzare le potenzialità e a superare incertezze e difficoltà di ciascun alunno/a nella classe. Il ruolo della psicologa, invece, sarà volto a promuovere il benessere psicofisico degli alunni e delle alunne e prevenire situazioni di disagio. Altro ruolo fondamentale sarà quello del mediatore culturale, una figura di supporto a docenti, studenti e famiglie che non comprendono e hanno difficoltà con la lingua italiana. Verrà prevista anche la figura dell'Atelierista, professionista esperta/o in arte e progettista dell'Atelier per predisporre gli ambienti proponendo al/alla bambino/a nuovi stimoli e attività necessari ad una conoscenza attiva della realtà circostante.

Progetto Terra Futura (scuola primaria di Misinto e Lazzate primaria e secondaria)

Progetto di mediazione linguistica rivolto ad alunni ed alunne stranieri,/e atto allo scopo di consentire un reale inserimento dell'alunno e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe.

Progetti musicali e attività Indirizzo musicale

Canto corale - Scuola Secondaria

La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme. L'attività di canto corale può



aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Il progetto è rivolto ad alunni e alunne di tutte le classi della scuola secondaria che facciano richiesta di partecipare al coro: saranno ammessi dopo una prova attitudinale che ne attesti una accettabile intonazione di partenza.

L'attività si svolgerà durante l'anno scolastico, si concentrerà in prossimità dei concerti di natale e di fine anno scolastico, e anche per vari ed eventuali eventi scolastici.

Finalità:

- favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità;
- favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro);
- esibirsi ad eventi scolastici (al fine di aiutare gli allievi ad affrontare l'emozione del "pubblico");

Obiettivi formativi e cognitivi:

- cantare insieme divertendosi;
- essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale;
- saper cantare in modo intonato ad una o più voci;
- saper acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso;
- saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale;
- migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici;
- migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...);

Obiettivi metacognitivi:

- sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione;



- sviluppo delle capacità mnemoniche;
- conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale partecipa ad una serie di iniziative promosse non solo dalla scuola ma anche dalle realtà affini presenti sul territorio, come le Bande dei comuni di Lazzate e Misinto e la Rete Musicale di Monza e Brianza. I nostri studenti hanno anche partecipato a manifestazioni e competizioni in altre scuole o altre realtà musicali.

L'attività concertistica coinvolge anche gli studenti delle scuole primarie per la realizzazione di concerti natalizi, fine anno scolastico, giornate di Open day.

Obiettivi:

- partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Progetto musica

Progetto dedicato alle scuole primarie di Lazzate e Misinto, dalla classe prima alla quinta, costituito da venti lezioni per classe (per un periodo di tempo da definire in base al finanziamento). Il progetto si avvale, alternativamente, degli Insegnanti di Strumento della scuola secondaria o di Esperti Esterni. Il repertorio musicale scelto dovrà avere alta valenza



educativa e formativa, valorizzando il rispetto delle varie culture e delle varie tradizioni.

Obiettivi:

Il progetto ha come finalità avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che valorizzi le competenze già in possesso dagli alunni. Le proposte vertono ritmiche, canore, ludiche hanno come finalità migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Gli alunni hanno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali che sono utilizzati per l'accompagnamento del canto.

In continuità verticale con l'Indirizzo musicale:

- utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione
- eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
- valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi
- riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza
- riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)

Progetto Parole e poesie in musica Suoniamo insieme (scuola primaria di Misinto)

Gli obiettivi e le finalità sono rivolte ad avvicinare gli alunni e le alunne alla musica e agli elementi musicali

Progetto Band Music Lab (scuola primaria di Misinto, solo classi quarte e quinte)

Progetto Musical "Note di Legalità" (scuola secondaria) Il progetto é pensato trasversalmente; gli



alunni e le alunne dell'indirizzo musicale eseguiranno vari brani affrontando il tema della legalità dal punto di vista musicale e dell'ed. civica con l'aiuto anche dei docenti curricolari del mattino. Per alcuni temi musicali, verrà prevista anche la partecipazione del coro. Gli alunni dell'area Bes si inseriranno in questo contesto con racconti, poesie e scenografie (realizzate con il supporto dei prof di arte) sempre sul tema della legalità.

Obiettivi e finalità: potenziare le abilità musicali, espressive, le competenze in merito al curricolo di educazione Civica e l'inclusione.

Progetto Orientamento

Il nostro Istituto dedica tempo e attenzione all'orientamento in uscita, per garantire agli allievi e alle allieve un accompagnamento serio e personalizzato nella scelta degli Istituti secondari di secondo grado. Il progetto prende avvio fin dal primo anno di scuola secondaria, intensificandosi poi nei primi mesi del terzo anno e, attraverso la consegna di un giudizio orientativo finale, si conclude con la scelta della scuola e il perfezionamento delle iscrizioni nei mesi di gennaio/febbraio.

Il progetto prevede:

- percorso fin dal primo anno: conoscere se stessi, interessi e punti di forza, metodo di studio
- presentazione del sistema di istruzione secondaria di secondo grado
- incontri con docenti e allievi delle scuole del territorio
- Collaborazione con uno/una psicologo/a esperto/a nelle attività di orientamento con la somministrazione e analisi dei vari test
- comunicazione delle date dei Saloni dell'orientamento, degli Open day e degli Stage
- adesione ad incontri e attività promossi da associazioni del territorio
- realizzazione di Saloni dell'orientamento all'interno dell'Istituto (se possibile)
- per gli alunni con BES, possibilità di organizzare degli incontri con il Centro Territoriale per l'Inclusione di Monza e Brianza
- centralità dell'alunno: i docenti accompagnano i ragazzi nella scelta della scuola nel rispetto delle loro attitudini e aspirazioni
- collaborazione scuola-famiglia: i docenti si confrontano con le famiglie, le aggiornano sulle



attività proposte dalle scuole superiori e restituiscono il consiglio orientativo nato dal Consiglio di Classe

- raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria con l'obiettivo di inserire l'attività di orientamento in un quadro di curriculum verticale.

In caso l'emergenza sanitaria non permettesse di svolgere il progetto in presenza, le attività verranno proposte online.

Obiettivi:

Accompagnamento e consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro, trovando un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali.

Attività sul territorio

L'Istituto collabora con le Amministrazioni Comunali dei Comuni di Lazzate a Misinto, partecipando non solo ad una serie di attività organizzate da enti e associazioni culturali, come le biblioteche cittadine, ma anche alle celebrazioni in occasione delle feste laiche del 4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio e 25 aprile.

Obiettivi:

Conoscenza del territorio e della propria realtà culturale in una prospettiva globale e locale di cittadinanza attiva e consapevole

Progetto Ponte

Progetto ponte attivato per gli alunni che dovessero presentarne la necessità, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica (progetto attivato su richiesta)

Obiettivi:

Aiutare gli alunni ad un utile e graduale inserimento in uscita e non, garantendo un orario



personalizzato calibrato sulle loro potenzialità, mediante attività di laboratorio e di accoglienza in collaborazione con altre realtà scolastiche.

Là dove si rendesse necessario, per motivi di urgenza o di adesione a bandi, al fine di realizzare il successo formativo di un alunno, è data facoltà alla Dirigente di stipulare un'intesa con gli istituti scolastici del secondo ciclo, soggetta a ratifica al primo Consiglio di Istituto successivo alla sottoscrizione.

Progetti di potenziamento linguistico della lingua madre e delle lingue straniere

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills (Scuola Primaria di Misinto).

La lettura di testi ad alta voce da parte dei docenti consente di attivare le seguenti finalità ed obiettivi :

- un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo;
- l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione;
- una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri

Stages linguistici scuola secondaria

Stage linguistici all'estero per la scuola secondaria. Per le classi seconde viaggi di due/tre giorni nei paesi della seconda lingua straniera (francofoni, germanofoni) con visita a luoghi di interesse accompagnati da guide madrelingua con spiegazioni in lingua originale, viaggi di una settimana circa in Spagna; per le classi terze viaggi di una settimana in paesi anglofoni (inglese prima lingua straniera) con partecipazione a scuole di lingua (mattina) e attività autentiche (pomeriggio). L'attivazione dei singoli stage rimane soggetta al numero minimo dei soggetti partecipanti come da Regolamento Viaggi di Istruzione. In caso vengano sospesi, saranno sostituiti con corsi di potenziamento, eventualmente anche in modalità on-line, delle lingue straniere.

Obiettivi:

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie in continuità verticale con il progetto Madrelingua delle scuole primarie, nell'ottica



dell'ampliamento e/o dell'approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno/a e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

Progetto Madrelingua e Potenziamento L2 - Scuole Primarie e Scuola Secondaria

- Progetto Madrelingua Inglese: attivato per tutto l'Istituto, il progetto prevede un'ora a settimana di lezione per ogni classe, dalla prima alla quinta primaria e dalla prima alla terza secondaria. In totale verranno svolte 20 lezioni a classe.

Obiettivi:

- sviluppare competenza plurilingue e pluriculturale in modo da acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive e anche oltre i confini del territorio nazionale
- creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera
- sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;
- potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale;
- offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2
- favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

Progetto Spelling Bee

Verrà fornita ai docenti una lista dei vocaboli affrontati nel corso dell'anno; tale lista conterrà 100 vocaboli per le classi terze, 150 per le quarte e 200 per le quinte. I bambini ne impareranno gradualmente lo spelling. Infine, ogni insegnante verificherà nella propria classe attraverso una sfida interna quale bambino presentare alla gara finale di aprile.

Obiettivi:

- sviluppare competenze plurilingue e pluriculturale in modo da acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive e anche oltre i confini del territorio



nazionale.

- superare la difficoltà legata alla mancanza di trasparenza fonologica (corrispondenza tra grafemi e fonemi) che caratterizza la lingua inglese, in cui la pronuncia della medesima lettera può variare secondo i contesti
- conoscere e utilizzare l'alfabeto in inglese
- svolgere correttamente lo spelling del lessico conosciuto.

An English Island

Progetto indirizzato alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria (tre classi per la scuola primaria di Misinto e tre classi per la scuola primaria di Lazzate).

Esso è svolto in collaborazione con l'Università di Pistoia.

Obiettivo del progetto è quello di utilizzare una nuova tecnica "Mouth, Muscle, Memory" secondo la quale l'apprendimento della lingua inglese passa attraverso il movimento dei muscoli come la memoria muscolare degli sportivi.

Il progetto prevede l'utilizzo da parte dell'insegnante di una piattaforma on line ("An english island") sulla quale è possibile svolgere esercizi interattivi a difficoltà crescente.

Progetto Cabin Crew

Il progetto consiste nella realizzazione di un giornalino scolastico in versione online (blog scolastico), scritto, redatto e curato dagli alunni e dalle alunne sotto la supervisione dei docenti. Cabin Crew potenzia la capacità dei ragazzi di interpretare la vita scolastica descrivendola dal loro punto di vista. Questo permette agli alunni di conoscere le diverse attività ed iniziative didattiche lavorando a classi parallele.

Il progetto coinvolge: - alunni della scuola primaria (1° - 5°) - alunni della scuola secondaria (1°,2°,3°)

Modalità di svolgimento del progetto: 1. Gli alunni e le alunne si cimentano in interviste ai loro compagni o a professori; 2. Partendo dall'elaborazione dei dati delle interviste, redigono articoli sui diversi progetti scolastici 3. Infine selezionano le foto da pubblicare e impaginano la rivista online in formato word.



Alla fine dell'anno scolastico il progetto si conclude con un'intervista agli enti e alle amministrazioni locali, in modo da rendere reale e completo il percorso didattico ed interdisciplinare.

Obiettivi:

Potenziare le competenze chiave europee e quelle di base, non solo comunicative e linguistiche, ma anche sociali, civiche e di cittadinanza attiva.

Progetti biblioteca

Progetti volti ad avvicinare i ragazzi e le ragazze alla lettura e a potenziarne le competenze linguistiche.

Obiettivi:

- promuovere l'interesse per la lettura
- favorire la conoscenza di generi letterari diversi
- sviluppare capacità di comprensione, sintesi e analisi
- rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della lettura
- ampliare il lessico e implementare le competenze morfologiche e sintattiche
- favorire la discussione e il dialogo nell'ottica di un confronto costruttivo
- permettere agli studenti di definire un proprio punto di vista e metterli nella condizione di esprimerlo liberamente
- favorire lo sviluppo di qualità personali quali apertura mentale, tolleranza e collaborazione.
- sviluppare le capacità di comunicazione, dialogo e partecipazione
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.

Progetti di cura alla persona

Progetto affettività

Progetto che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria, seguendo il loro processo di crescita relazionale, corporale ed affettiva e le esigenze o problematiche ad esso connesse. Il percorso prende avvio nelle classi quarte della scuola primaria con il progetto di



prevenzione all'abuso; per quanto riguarda la scuola secondaria, nell'a.s. 21/22 verrà svolta con le classi terze la conclusione del ciclo di attività; nell'a.s 2022/2023 prenderanno avvio invece le nuove attività secondo una scansione temporale/tematica in fase di definizione.

Obiettivi:

- educare gli alunni/e nella loro interezza, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo costruendo relazioni significative basate sul rispetto di sé e degli altri;
- sviluppare e apprendere un "alfabeto emotivo" e delle abilità emozionali quali l'auto consapevolezza, la capacità di identificare, esprimere e controllare i sentimenti, la capacità di frenare gli impulsi e rimandare la gratificazione, la capacità di controllare la tensione e l'ansia;
- creare uno spazio di riflessione, condivisione e quindi di formazione con i genitori, rispetto allo sviluppo affettivo ed emotivo dei loro figli;
- alimentare una cultura degli affetti, educare al rispetto e alla convivenza, prevenendo forme di violenza sulle donne e contrastando la discriminazione basata sul diverso orientamento sessuale;
- promuovere una maggiore consapevolezza dei propri cambiamenti fisici, emotivi e relazionali in relazione all'età, nel rispetto dell'identità e della personalità di ciascun alunno ed alunna;
- avere un atteggiamento positivo, responsabile e consapevole, verso il proprio corpo discriminando tra comportamenti relazionali ed affettivi che riempiono di senso e quelli dannosi per sé stessi e o per gli altri;

Sportello psicopedagogico

La scuola garantisce ad alunni e docenti il sostegno di uno psicologo, che riceve su appuntamento coloro che dovessero farne richiesta. La consulenza può essere richiesta dai docenti, dai genitori o unitamente dai genitori e dai docenti dell'alunna o dell'alunno che evidenzia difficoltà di apprendimento, di socializzazione, di relazione. Il servizio offre una consultazione breve tutelata dalla segretezza professionale e da un clima non giudicante. Nell'eventualità in cui la problematica portata dall'utente necessitasse di un intervento più strutturato, lo psicologo, in sintonia con la Scuola, informerà la famiglia circa l'opportunità di approfondire l'intervento presso enti specialistici territoriali extrascolastici.



Obiettivi:

- offrire uno spazio di ascolto e confronto con un professionista per affrontare tematiche educative scolastiche, personali e familiari;
- offrire, a ragazze e ragazzi, genitori e docenti, in forma del tutto riservata, l'opportunità di affrontare, chiarire e possibilmente risolvere problemi che creano disagio e potrebbero compromettere il rendimento scolastico;
- prevenire forme di abbandono scolastico e di disagio giovanile favorendo elementi che consentono una comprensione migliore del mondo interiore ;
- prevenire atti di bullismo e cyberbullismo;
- contrastare hate crimes, forme di violenza di genere e di orientamento sessuale

Progetto Accoglienza e Continuità

La scuola prevede tutta una serie di incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria) per garantire una continuità lineare e coerente ai propri alunni. Per esigenze particolari, soprattutto in caso di alunni con BES, le diverse Funzioni Strumentali dell'Area Inclusione collaborano al fine di agevolare il passaggio da un ordine di scuola al successivo. La stessa attenzione viene poi dedicata all'Orientamento in uscita, con l'istituzione di progetti ponte quando necessario.

Obiettivi:

- facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi);
- promuovere la conoscenza degli spazi e dei tempi scolastici, favorire l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.
- garantire la formazione di classi omogenee ed eterogenee al loro interno;

Pedagogia della Legalità

La scuola promuove una serie di attività volte alla creazione di cittadini responsabili e dotati di competenze sociali e civiche. I temi trattati saranno:



- "Adotta un articolo della Costituzione",
- lotta al bullismo e il cyberbullismo
- prevenzione violenza di genere, rispetto alla parità di genere e all'orientamento sessuale;
- prevenzione ludopatie e ad altre forme di dipendenza
- lotta alle mafie
- elezione dei rappresentanti di Istituto (scuola secondaria)

Obiettivi:

- Competenze di cittadinanza attiva: conoscere la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.
- Elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, favorire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità.
- Aiutare a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppando la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette;
- Sviluppare una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, attraverso la conoscenza della Costituzione e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali;
- Valorizzazione, promozione e conoscenza delle attività di volontariato presenti nel territorio, nella consapevolezza che esse rappresentano una forma di esercizio attivo e consapevole della propria cittadinanza;

Alternanza scuola-lavoro

Il nostro Istituto si avvale del contributo di molti studenti, coinvolti in attività di tirocinio tramite intesa sottoscritta tra le parti, ovvero tra l'Istituto proponente e l'Istituto ospitante. I tirocinanti vengono coinvolti in un progetto formativo che prevede attività quali sostegno allo studio, lavoro in segreteria, supporto a progetti coding, robotica, informatica in presenza dei docenti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di un docente tutor che seguirà il tirocinante nelle sue varie attività.



In casi di urgenza, dovuti alla tempistica dei soggetti proponenti, sarà data facoltà alla Dirigente di sottoscrivere l'intesa tra le parti, ovvero tra l'Istituto ospitante e il soggetto proponente il progetto di alternanza scuola-lavoro, senza previa autorizzazione degli OOCC. L'intesa verrà sottoposta a ratifica alla prima convocazione degli OOCC successiva alla sottoscrizione dell'intesa.

Corso di introduzione al latino

Il progetto verrà attivato in base alle esigenze degli alunni e delle alunne

Il corso è rivolto agli studenti delle classi terze (ed eventualmente seconde, sentito il parere dei docenti di classe) della scuola secondaria di secondo grado; della durata variabile tra le 15 e le 20 ore, il corso consiste in un'introduzione allo studio della lingua classica, con un focus particolare sulla cultura romana e la sua eredità in quella europea moderna. A livello contenutistico verranno presentati i primi argomenti di fonologia, morfologia e traduzione.

Obiettivi:

Potenziare le competenze di base e di lingua italiana; agevolare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e garantire un approccio strutturato allo studio della nuova disciplina.

Progetti di Cittadinanza attiva

In questo ambito rientrano i progetti di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri:

Progetto Tarapampa della scuola Primaria di Misinto

Regalare un sorriso ai bambini, soprattutto a quelli che non hanno molti motivi per gioire, e aiutarli in un percorso di crescita e solidarietà sono gli obiettivi che la nostra scuola si è posta



ormai da tanti anni. Infatti, da circa 20 anni, collaboriamo con un'associazione che ci permette, con il ricavato della vendita dei nostri lavoretti, realizzati da tutte le classi in occasione del natale, di aiutare i bambini del Perù. Grazie al nostro aiuto la comunità peruviana è riuscita a costruire una scuola e, piano piano, ad arricchirla con arredi scolastici. Il tutto è testimoniato da foto e video che l'associazione puntualmente ogni anno ci invia, in modo da avere una reale testimonianza delle nostre donazioni.

Obiettivi:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Progetto Giappone della scuola primaria di Lazzate Progetto interculturale rivolto alle cinque classi della scuola primaria di Lazzate. Prevede la presenza di una esperta pittrice di origine giapponese. Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale è lo sviluppo armonico e integrale della persona stessa. Promuovere la conoscenza di una cultura diversa permette di valorizzare le differenze; attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle famiglie. Osservare, disegnare, colorare, costruire, per gli alunni diventa un momento di espressione, di ascolto facendo della scoperta un modo per raccontare il mondo esterno. La finalità del progetto è quella di guidare gli alunni a guardare il mondo con occhi diversi e ad esprimere le proprie emozioni liberi da stereotipi, pregiudizi e condizionamenti che inevitabilmente influiscono sul giudizio personale; ad ammirare ed apprezzare il patrimonio artistico e culturale anche al di là dei confini nazionali.

Obiettivi:

- Conoscere e promuovere il rispetto verso culture diverse dalla propria. - Educare al rispetto e



alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Gli alunni saranno guidati dall'esperta, alla scoperta di usanze, costumi, giochi e semplici ideogrammi di scrittura giapponese. Inoltre impareranno a conoscere ed apprezzare opere d'arte di noti artisti pittori che hanno influenzato l'arte nipponica ed in particolare dell'esperta artista. Gli alunni poi, attraverso la manipolazione di materiali diversi, impareranno a creare piccole opere d'arte.

Progetto Borromeo delle scuole primarie Viaggio attraverso le sale del palazzo Arese Borromeo, del suo parco e delle meraviglie del ninfeo. I progetti sono rivolti a tutte le classi della scuola primaria di Lazzate e di Misinto. Prevedono una visita al Palazzo Borromeo guidati da un'esperta e da un laboratorio a palazzo oppure in classe con l'esperta.

Obiettivi: - Riconoscere le bellezze artistiche e architettoniche presenti sul territorio. · - Acquisire consapevolezza ed assumere atteggiamenti rispettosi e di tutela dell'ambiente.

Il progetto si propone come finalità di sviluppare il senso Estetico, come sensazione che conduce alla scoperta di emozioni. Il Bello lo possiamo trovare nelle piccole e nelle grandi cose ma ne riconosciamo la presenza solo sperimentandolo. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In quest'ottica, arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'evoluzione infantile; infatti come confermato da autorevoli studi pedagogici, praticare l'arte sin dalla più giovane età rafforza la consapevolezza di sé; migliora le capacità espressive e comunicative; coinvolge ed interessa, diversi aspetti della formazione e dello sviluppo dell'individuo.

Cittadinanza Green

Include tutti i progetti che, a partire dall'analisi dei problemi ambientali, porteranno gli alunni a riflettere sui propri comportamenti e a modificarli in modo da renderli sostenibili. Inoltre, gli



studenti produrranno elaborati volti a sensibilizzare la comunità in cui sono inseriti e a diffondere uno stile di vita green.

Obiettivi:

- promuovere la cultura del rispetto e della sostenibilità
- sensibilizzare riguardo ai temi del rispetto dell'ambiente
- educare all'uso consapevole dei materiali e al loro corretto smaltimento
- aiutare a comprendere che i rifiuti, se gestiti correttamente non sono solo uno scarto, ma possono essere una risorsa
- riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente e per la nostra salute
- rendere gli alunni consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro
- rendere gli alunni consapevoli che le scelte e le azioni individuali hanno un impatto sulla collettività
- permettere agli studenti di individuare e sperimentare strategie e comportamenti per attuare uno stile di vita sostenibile
- favorire lo sviluppo di qualità personali quali autonomia, senso di responsabilità e collaborazione.
- educare alla convivenza civile
- sviluppare le capacità di comunicazione, dialogo e partecipazione
- favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.

Elezione Rappresentanti di classe e Rappresentanti di Istituto della Scuola Secondaria

A partire dallo studio dei dodici articoli fondamentali della Costituzione e dopo aver analizzato il funzionamento di una campagna elettorale e delle operazioni di voto, ogni classe della secondaria eleggerà i propri rappresentanti di classe e il rappresentante di Istituto scelto tra i candidati delle classi terze. Ogni candidato di terza elaborerà, supportato dai compagni, il proprio programma elettorale e lo presenterà alle altre classi tramite un elaborato.



Obiettivi:

- comprendere e usare gli articoli della Costituzione e le regole
- rispettare e valorizzare la propria e le altre culture
- comprendere e rispettare le diverse forme di governo
- riconoscere e valorizzare l'importanza delle organizzazioni sovranazionali e della loro cooperazione
- sviluppare un senso di appartenenza alla comunità nazionale ed internazionale (europea ed extraeuropea)
- compiere azioni per il rispetto e l'inclusione delle diversità
- rispettare e promuovere i diritti fondamentali degli individui
- mettere in atto comportamenti improntati alla legalità

Alla scoperta del Borgo

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Lazzate. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". La scuola primaria, perciò, opererà attivamente in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo, ruoli attivi da realizzare in collegamento con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni, quali: l'amministrazione comunale, la biblioteca, le associazioni del territorio e i nonni volontari.

Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale, utilizza la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva e si avvale del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi.



Durante l'anno scolastico saranno svolte uscite sul territorio: visita al Museo Etnografico della civiltà lazzatese, visita al Monumento dei Caduti, visita ad alcuni dei principali cortili (Corte del Martel, Corte del Malin, Corte del Fittavol, Corte degli Undici, Corte del Ratè, Corte del Manan, Corte del Casinee). Le attività di tipo laboratoriale verteranno su : giochi dei bambini di un tempo, stoviglie usate in cucina, mestieri del passato, utensili usati dai contadini, vestiario, calzature, riscaldamento, la vita scolastica, piatti cucinati per le feste, ecc..

Obiettivi:

Favorire la conoscenza dei luoghi significativi del comune di Lazzate da un punto di vista culturale, scientifico, storico ed artistico al fine di promuovere il riconoscimento dell'Identità e del senso di appartenenza alla comunità attraverso l'eredità culturale e storica.

Eventuali altri progetti attivabili con i fondi del diritto allo studio:

Scuola primaria

Progetto "STAR BENE A SCUOLA" Erogazione di servizi di consulenza e sostegno a favore dei docenti per interventi rivolti sia al singolo alunno sia al gruppo classe. Comprenderà: laboratori interattivi, colloqui con gli insegnanti, con i genitori e la realizzazione di attività volte a favorire un clima sereno favorendo l'autostima e la fiducia in sé, la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini; prevenendo l'insorgere di episodi aggressivi e l'insorgere di episodi di bullismo e cyberbullismo.

Progetto "BRAVA SCUOLA" Prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo.

Scuola secondaria

Progetto "CLASSI IN RETE"

Contributo per arricchire progressivamente negli anni la dotazione di strumenti informatici e telematici: 10 tablet ad uso degli alunni; 17 cassette a muro porta computer.

Progetto "ROBOTICA"



Il progetto prevede 1h di incontro per ampliare la formazione scientifico-tecnologica

Progetto "MATEMATICA IN AZIONE"

Il progetto prevede 1h di incontro per attivare e sviluppare la capacità logico/matematica e potenziare le strategie risolutive nelle situazioni proposte.

Progetto "VIVERE LA SCIENZA"

Il progetto prevede 1h di incontro per ampliare la visione verso la natura e l'ambiente basandosi sul rigore del metodo scientifico con compartecipazione dei Fondi Contributo Genitori.

Progetto "Sostenibilità e Riciclo, che classe!"

Progetto volto a promuovere la cultura e rispetto dell'ambiente per uno stile di vita sostenibile e consapevole.

Verrà inoltre finanziato dall'Amministrazione comunale il **"PROGETTO MUSICA, MAESTRO!"**. Un progetto che per la sua importanza negli anni è particolarmente apprezzato da insegnanti, alunni e genitori, sebbene negli anni precedenti si sia dovuto adattare all'emergenza sanitaria. Il progetto di formazione musicale rappresenta un raccordo con la Scuola secondaria di I grado in cui è attivo il corso ad indirizzo musicale. E' rivolto a tutte le classi e sarà realizzato da ottobre a maggio. Sono previste due fasi: la prima "Cantare e suonare il Natale" e la seconda "Musica, Maestro!" a chiusura dell'anno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI	MBEE864019
A.VOLTA - LAZZATE	MBEE86402A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MATTEO RICCI -LAZZATE-

MBMM864018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI MBEE864019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.VOLTA - LAZZATE MBEE86402A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MATTEO RICCI -LAZZATE- MBMM864018 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per il curricolo trasversale di Educazione Civica sono 33 sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Approfondimento

Deroga monte orario

Per decisione ministeriale, il monte orario minimo per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione corrisponde ai $\frac{3}{4}$ (tre quarti) del monte orario normale o del monte orario previsto da particolari casi documentati.

Il Collegio docenti ha inoltre previsto i seguenti casi di deroga:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- motivi di grave disagio;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;



- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

In tutti i casi, fondamentale e vincolante l'adeguata certificazione di tali condizioni da parte di figure competenti e deputate a tale funzione.

Spazi mensa

In tutti i plessi si può usufruire dei servizi mensa, con l'accompagnamento e sotto la supervisione dei docenti, durante i seguenti orari:

- Scuola secondaria di Lazzate: lunedì e mercoledì dalle ore 13.40 alle ore 14.35;
- Scuola primaria di Lazzate: da lunedì a venerdì, dalle 12.30 alle 13.00 (primo turno) - dalle 13.00 alle 13.30 (secondo turno);
- Scuola primaria di Misinto: lunedì e mercoledì dalle 12.30 alle 13.15 (primo turno) - dalle 13.15 alle 14.00 (secondo turno); martedì, giovedì e venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.15.



Curricolo di Istituto

I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Volta" ha creato nel triennio di validità del precedente Ptof un curricolo verticale di tutte le discipline, valido dalla prima scuola primaria al termine del primo ciclo di istruzione.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale ha posto come obiettivo il miglioramento delle competenze in un'ottica di continuità e condivisione all'interno dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto ha previsto corsi di formazione per i docenti e la successiva realizzazione di una didattica basata su compiti di realtà interdisciplinari ed esperienze autentiche, all'interno del proprio curriculum verticale. Il curriculum verticale intende porre al centro il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, affinché lo studente diventi l'artefice del proprio percorso di crescita, attraverso esperienze di apprendimento più efficaci, scelte didattiche più significative, strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree (d.P.R. 275/1999).



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono approfondite durante l'intero percorso scolastico, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ciò avviene grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali, le realtà del territorio e lo scambio con enti e associazioni che operano in tale ambito. La scuola promuove, attraverso diverse iniziative, una pedagogia e una cultura della legalità, nel rispetto delle differenze, dell'inclusione e delle pari opportunità.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo verticale di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. È il processo che sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Il potenziato viene utilizzato per progetti laboratoriali e sostegno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Partecipazione Progetti P.O.N.

L'Istituto Volta decide di aderire ai PON finanziamenti FSE e FSER per tutti quei progetti in linea con il PTOF di Istituto

Risultati attesi

Vari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

Approfondimento

I progetti, a cui aderirà la scuola, potranno essere sottoposti a ratifica a posteriori, per ciò che è di competenza del Collegio e nella parte di collaborazione con gli enti esterni per ciò che è di competenza del Consiglio di Istituto. Tale delibera di adesione generica è da considerarsi utile e legittima a tutti gli effetti nei casi di urgenza, ogni qualvolta venissero a crearsi decorrenze a breve termine per l'adesione ai singoli progetti, che non permettano la convocazione degli OOCC in tempi utili.

Lo stesso dicasi delle intese con le varie agenzie formali, non formali e informali spesso coinvolte nei progetti PON. In questo caso sarà possibile sottoscrivere lettere di intenti con le varie istituzioni, che contengano una ipotesi di intesa, soggette a ratifica in un successivo momento da parte degli OOCC.

● Stages linguistici

Stage linguistici all'estero per la scuola secondaria. Per le classi seconde viaggi di due/tre giorni nei paesi della seconda lingua straniera (francofoni, germanofoni) con visita a luoghi di interesse accompagnati da guide madrelingua con spiegazioni in lingua originale, viaggi di una settimana circa in Spagna; per le classi terze viaggi di una settimana in paesi anglofoni (inglese prima lingua straniera) con partecipazione a scuole di lingua (mattina) e attività autentiche (pomeriggio). L'attivazione dei singoli stage rimane soggetta al numero minimo dei soggetti partecipanti come da Regolamento Viaggi di Istruzione. Per gli alunni che decideranno di non



partecipare agli stages, si prevede una settimana di lezioni a scuola per il potenziamento della lingua inglese, con lezioni in lingua su diversi argomenti, tenute da un insegnante madrelingua.

Risultati attesi

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie in continuità verticale con il progetto Madrelingua delle scuole primarie, nell'ottica dell'ampliamento e/o dell'approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno/a e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Coding

Gli studenti di tutte le età, dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della secondaria, potranno scegliere tra una gran varietà di esercitazioni autoguidate. Le esercitazioni potranno essere visualizzate da qualsiasi browser moderno, tablet, smartphone o anche senza computer. Le esercitazioni di Code.org comprendono Angry Birds, Plants Vs. Zombies e lezioni video da parte di Mark Zuckerberg e Bill Gates. Le ore di Coding, da quantificare di volta in volta, verranno svolte sia in alcune classi delle scuole primarie sia in alcune classi della scuola secondaria.

Risultati attesi

Competenza digitale. Inoltre, l'approccio con la tecnologia attraverso la "programmazione visuale" metterà lo studente nelle condizioni di attivare le sue competenze logico-matematiche in modo da sviluppare strategie diverse per la risoluzione dei problemi (formulare e scartare ipotesi, problem solving, problem posing, pensiero induttivo e deduttivo etc.)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● Ortodidattica

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali. Il modulo è dedicato soprattutto agli alunni ADHD e con disturbi dell'attenzione che faticano a stare in classe per tutta la durata delle lezioni, ma si rivolge anche ad alunni DVA. Per questi studenti si rende necessario un tempo orario personalizzato che permetta loro di operare con la strategia learning by doing. Mira alla realizzazione di spazi verdi e di un orto nei giardini della scuola da affidare alla cura degli studenti coinvolgendo sia gruppi classe della primaria che della secondaria.

Risultati attesi

Competenze ecologiche: sapersi prendere cura dell'ambiente, competenze sociali: sapere lavorare in team, competenze emotive: assumere il controllo delle proprie emozioni. Obiettivi formativi: 1) Esplorare e sperimentare in laboratorio o all'aperto lo svolgersi dei fenomeni più comuni. 2) Immaginare e verificare le cause, utilizzando le conoscenze acquisite; 3) Avere una visione globale degli esseri viventi e riconoscere i bisogni delle piante nel contesto ambientale; 4) Riconoscere e comprendere gli elementi utili alla progettazione di un intervento 5) Curare l'orto o le piccole serre create in collaborazione con i compagni; 6) Usare un linguaggio di tipo denotativo nella descrizione dei fenomeni e delle esperienze 7) Saper riassumere schematizzare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Giardino scuola



Aule

Aula generica

Approfondimento

L'Ortodidattica si propone come un compito di realtà.

● Attività e tornei sportivi - Centro Sportivo Scolastico

In relazione all'area salute e benessere verranno realizzate una serie di attività sportive che porteranno gli alunni a confrontarsi non solo con i compagni dello stesso Istituto, ma anche con realtà esterne alla scuola di appartenenza, come altri Istituti o competizioni a livello provinciale, regionale e qualora possibile nazionale. La scuola rinnoverà il Centro Sportivo Scolastico già costituito negli anni precedenti, per avere così anche la possibilità di partecipare ai Campionati Studenteschi. Il Centro Sportivo Scolastico è formato da un Rappresentante dei Genitori, dalla Dirigente e da un Referente della disciplina di motoria. Le competenze del Centro Sportivo Scolastico sono le seguenti: - progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali del MIUR; - attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; - collaborazione con gli Enti Locali; - collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La scuola potrà attivare progetti e collaborazioni con associazioni del territorio, ivi comprese le associazioni sportive. Rientra tra queste attività il Progetto "Corsa contro la fame".

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli



attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Obiettivi di apprendimento: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva; Il gioco, lo sport, le regole e il fair play; Salute e benessere, prevenzione e sicurezza;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11 Palestra Strutture esterne

● Progetti potenziamento delle eccellenze

Rientrano in questa categoria tutti quei progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze interne alla scuola, come certificazioni linguistiche (KET Key for Schools, lingua inglese per le classi terze), conferenze con esperti, attività di tutoring, laboratori museali e sperimentali ecc..

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche,



● Progetti potenziamento area espressiva

Rientrano in questa categoria tutti quei progetti volti a potenziare le competenze artistiche ed espressive, dai progetti teatrali alle collaborazioni con le biblioteche di Lazzate e Misinto, dalla creazione del Diario scolastico al potenziamento di arte.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali in un percorso di individualizzazione e personalizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Musei

● Progetti potenziamento area matematico-scientifica

Rientrano in quest'area diversi progetti attivati dall'Istituto come i Giochi Matematici (classi 4° e 5° primaria; classi 1°, 2° e 3° secondaria) e i Giochi delle Scienze Sperimentali (classi 3° scuola secondaria).

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali in un percorso di individualizzazione e personalizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Laboratori museali



● Progetti salute e benessere

Tali progetti hanno come obiettivo lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche inerenti la cura della salute e al benessere della persona e dell'ambiente. In essi rientrano i progetti in collaborazione con la Croce Rossa, i progetti correlati alla Sicurezza Stradale (Progetto Vita), i progetti relativi all'educazione alla salute (il progetto AVIS, il Progetto LILT - Lotta al tabagismo), i progetti relativi all'educazione alimentare contro lo spreco del cibo in collaborazione con le aziende che gestiscono la mensa scolastica e i progetti relativi all'educazione ambientale, quali quelli effettuati con la collaborazione del Parco delle Groane e l'impresa Gelsia.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica e sociale dell'alunno/a; Sviluppare attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive che assicurino agli alunni/e uno stato di benessere biopsicosociale; Collaborare, partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto; Sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli; Conoscere e rispettare l'ambiente adottando comportamenti adeguati e corretti; Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule

Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
Laboratori museali, parchi, giardini, mense

● Progetto Giosadi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un aiuto nello studio e nello sviluppo delle autonomie agli alunni con BES e agli alunni con particolari esigenze didattico-educative.

Risultati attesi

Competenze metacognitive dell'imparare ad imparare, rendendo consapevoli gli alunni dei propri stili conoscitivi e di apprendimento, sviluppando in loro una sana autostima e una forte consapevolezza di internal locus of control.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Calcio

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria con l'obiettivo di sviluppare non solo le competenze sportive, ma anche le competenze sociali e le autonomie degli alunni coinvolti. Si terranno presso la scuola secondaria allenamenti e partite in cui sarà prevista un'attività di tutoring da parte degli alunni più grandi. Gli alunni impareranno a gestire una squadra, ad allenarsi in gruppo, a condividere obiettivi e strategie. Il progetto si focalizza sugli alunni che denotano scarsa assunzione di responsabilità e mancata condivisione delle regole di comportamento

Risultati attesi

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, tramite le competenze emotive e sociali, i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● Progetto CD musicale

Il progetto prevede la realizzazione di un CD musicale ad opera di alunni e docenti dell'indirizzo musicale in collaborazione con il laboratorio delle idee degli alunni con BES per la parte corale. Dall'a.s. 2017/2018 la realizzazione del CD ha previsto la collaborazione con l'IC di Maiori (SA) con cui è stata sottoscritta un'intesa.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della musicalità; promuovere l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuire al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande ad alunni con Bes e non. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà sviluppare la propria sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, elevando la propria autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio musicale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

Concerti all'aperto

Approfondimento

Il progetto prevede uno scambio culturale tra i due Istituti che si concretizza anche con un viaggio a Maiori, da parte dell'IC "Volta", e con un viaggio a Lazzate-Misinto da parte dell'Istituto Maiori. Il progetto, denominato "S...Volta a Maiori" prevede la collaborazione delle due bande musicali di Misinto e di Lazzate ed un concerto realizzato dai gruppi classe dell'indirizzo musicale dei due istituti. Prevede il finanziamento dei progetti PON là dove possibile o di altre risorse utili da reperire.

● Progetto Orientamento



Il nostro Istituto dedica tempo e attenzione all'orientamento in uscita, per garantire agli allievi e alle allieve un accompagnamento serio e personalizzato nella scelta degli Istituti secondari di secondo grado. Il progetto prende avvio fin dal primo anno di scuola secondaria, intensificandosi poi nei primi mesi del terzo anno e, attraverso la consegna di un giudizio orientativo finale, si conclude con la scelta della scuola e il perfezionamento delle iscrizioni nei mesi di gennaio/febbraio. Il progetto prevede: - Percorso fin dal primo anno: conoscere se stessi, interessi e punti di forza - Presentazione del sistema di istruzione secondaria di secondo grado - Incontri con docenti e allievi delle scuole del territorio - Comunicazione delle date dei Saloni dell'orientamento, degli Open day e degli Stage - Realizzazione di Saloni dell'orientamento all'interno dell'Istituto - Centralità dell'alunno: i docenti accompagnano i ragazzi nella scelta della scuola nel rispetto delle loro attitudini e aspirazioni - Collaborazione scuola-famiglia: i docenti si confrontano con le famiglie e restituiscono il consiglio orientativo nato dal Consiglio di Classe

Risultati attesi

Accompagnamento e consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro, trovando un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● Attività Indirizzo Musicale

L'Indirizzo Musicale partecipa ad una serie di iniziative promosse non solo dalla scuola ma anche dalle realtà affini presenti sul territorio, come le Bande dei comuni di Lazzate e Misinto, la Rete Musicale di Monza e Brianza e la Rete Città della Musica. I nostri studenti hanno anche partecipato a manifestazioni e competizioni in altre scuole o altre realtà musicali. L'attività concertistica coinvolge anche gli studenti delle scuole primarie per la realizzazione di concerti natalizi, fine anno scolastico, giornate di Open day.

Risultati attesi

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Spazi cittadini e arene

● Attività sul Territorio

L'Istituto collabora con le Amministrazioni Comunali dei Comuni di Lazzate a Misinto, partecipando non solo ad una serie di attività organizzate da enti e associazioni culturali, come le biblioteche cittadine, ma anche alle celebrazioni in occasione delle feste laiche del 4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio e 25 aprile. La scuola partecipa anche con alcune sue classi alle feste dei paesi, come la tradizionale Sagra della Patata.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e della propria realtà culturale in una prospettiva globale e locale di cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Biblioteca del Comune

Aule

Concerti

Magna

Piazze e vie, Monumento dei caduti

● Progetto Ponte

Progetto ponte attivato per gli alunni che dovessero presentarne la necessità, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica

Risultati attesi

Aiutare gli alunni ad un utile e graduale inserimento in uscita e non, garantendo un orario personalizzato calibrato sulle loro potenzialità, mediante attività di laboratorio e di accoglienza in collaborazione con altre realtà scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Là dove si rendesse necessario, per motivi di urgenza o di adesione a bandi, al fine di realizzare il successo formativo di un alunno, è data facoltà alla Dirigente di stipulare una intesa con gli istituti scolastici del secondo ciclo, soggetta a ratifica al primo Consiglio di Istituto successivo alla sottoscrizione.

● Progetto Madrelingua e Potenziamento L2 - Scuole Primarie

- Progetto con insegnante madrelingua inglese attivato per le scuole primarie di Lazzate e di



Misinto. Il progetto prevede un'ora a settimana di lezione per ogni classe, dalla prima alla quinta. In totale verranno svolte 25 lezioni a classe ed una open lesson alla fine del progetto. - Progetto Spelling Bee: verrà fornita ai docenti una lista dei vocaboli affrontati nel corso dell'anno; tale lista conterrà 100 vocaboli per le classi terze, 150 per le quarte e 200 per le quinte. I bambini ne impareranno gradualmente lo spelling. Infine, ogni insegnante verificherà nella propria classe attraverso una sfida interna quale bambino presentare alla gara finale di aprile. Durata: Settembre - Aprile Beni e servizi • Auditorium presso la scuola secondaria per lo svolgimento della gara finale nel mese di aprile • Acquisto dei premi per i partecipanti alla gara finale e per i vincitori (uno per interclasse), costo da verificare a seconda degli oggetti scolastici.

Risultati attesi

Sviluppare competenza plurilingue e pluriculturale in modo da acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive e anche oltre i confini del territorio nazionale. Progetto Madrelingua - Finalità: - Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; - Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale; - Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2. - Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. Progetto Spelling Bee - Finalità: - Superare la difficoltà legata alla mancanza di trasparenza fonologica (corrispondenza tra grafemi e fonemi) che caratterizza la lingua inglese, in cui la pronuncia della medesima lettera può variare secondo i contesti. Obiettivi misurabili: - Conosce e utilizza l'alfabeto in inglese; - Svolge correttamente lo spelling del lessico conosciuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Progetto Musica

Progetto dedicato alle scuole primarie di Lazzate e Misinto, dalla classe prima alla classe quinta, costituito da un'ora di lezione di musica a settimana per classe per un periodo di tempo da definire in base al finanziamento. Il progetto si avvale, alternativamente, degli Insegnanti di Strumento della scuola secondaria o di Esperti Esterni. Il repertorio musicale scelto dovrà avere alta valenza educativa e formativa, valorizzando il rispetto delle varie culture e delle varie tradizioni.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che valorizzi le competenze già in possesso dagli alunni. Le proposte vertono ritmiche, canore, ludiche hanno come finalità migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Gli alunni hanno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali che sono utilizzati per l'accompagnamento del canto. In continuità verticale con l'Indirizzo musicale: - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna

● Progetto Motoria

Progetto rivolto a tutte le classi delle scuole primarie di Lazzate e Misinto. Il progetto è tenuto da un esperto esterno nelle fasi iniziali e finali, la fase centrale è svolta da esperti selezionati nell'ambito del Progetto Sportivo Coni - Regione Lombardia.

Risultati attesi

Educazione al movimento, sviluppo di competenze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono alla dipendenza. Riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrire altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. Classi prime e seconde Finalità (competenze da raggiungere) · promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi un'abitudine di vita · riscoprire il valore educativo del movimento sotto l'aspetto socializzante e



comportamentale · fornire ai bambini momenti di confronto con i coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di stare insieme, definendo l'importanza in ambito educativo · integrare l'attività motoria nei processi di maturazione dell'autonomia personale · prevenire eventuali situazioni di disagio e fornire stimoli per il sostegno educativo dei bambini svantaggiati Il gioco e lo sport per crescere ed apprendere Classi terze, quarte e quinte Finalità (competenze da raggiungere): · favorire la crescita, la formazione, la socializzazione e · valorizzare gli aspetti motorio-espressivo, motorio-socializzante e motorio-comportamentale del gioco nelle sue varie forme · prevenire, scoprire e monitorare carenze e difetti a livello corporeo · promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita · favorire l'integrazione dell'educazione motoria nell'ambito del curriculum didattico Finalità generali - Riscoprire il valore educativo del movimento sotto l'aspetto socializzante e comportamentale - Fornire ai bambini momenti di confronto con i coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto dello stare insieme - Integrare l'attività motoria nel processo di maturazione dell'autonomia personale - Prevenire situazioni di disagio nei bambini svantaggiati - Sviluppare le capacità psicomotorie, in particolare: - Percezione e conoscenza del corpo in forma statica e in movimento, (schema corporeo) - Percezione del campo esterno, strutturazione spazio-temporale - Dominanza emisferico-corticale - Lateralizzazione - Coordinazione in ogni sua forma: dinamica generale, oculo podalica, oculo manuale, intersegmentaria; - Dominanza emisferico corticale - Acquisizione delle seguenti funzioni: conoscenza e percezione del corpo; adattamento e organizzazione dello spazio Alla fine del percorso in collaborazione con gli esperti del CONI si organizza la settimana dello sport, giochi a classi aperte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto di psicomotoria, nell'ottica della più ampia inclusione, prevede percorsi personalizzati ed individualizzati per alunni DVA e con BES che dovranno essere inseriti nei PEI e PDP.



● Sportello Psicopedagogico

La scuola garantisce ad alunni e docenti il sostegno di uno psicologo, che riceve su appuntamento coloro che dovessero farne richiesta. La consulenza può essere richiesta dai docenti, dai genitori o unitamente dai genitori e dai docenti dell'alunna o dell'alunno che evidenzino difficoltà di apprendimento, di socializzazione, di relazione. Il servizio offre una consultazione breve tutelata dalla segretezza professionale e da un clima non giudicante. Nell'eventualità in cui la problematica portata dall'utente necessitasse di un intervento più strutturato, lo psicologo, in sintonia con la Scuola, informerà la famiglia circa l'opportunità di approfondire l'intervento presso enti specialistici territoriali extrascolastici.

Risultati attesi

Offrire uno spazio di ascolto e confronto con un professionista per affrontare tematiche educative scolastiche, personali e familiari; Offrire, a ragazze e ragazzi, genitori e docenti, in forma del tutto riservata, l'opportunità di affrontare, chiarire e possibilmente risolvere problemi che creano disagio e potrebbero compromettere il rendimento scolastico; Prevenire forme di abbandono scolastico e di disagio giovanile favorendo elementi che consentono una comprensione migliore del mondo interiore; Prevenire atti di bullismo e cyberbullismo; Contrastare hate crimes, forme di violenza di genere e di orientamento sessuale;

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di ascolto



● Progetto Affettività

Progetto che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria, seguendo il loro processo di crescita relazionale, corporale ed affettiva e le esigenze o problematiche ad esso connesse.

Risultati attesi

Educare gli alunni/e nella loro interezza, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo costruendo relazioni significative basate sul rispetto di sé e degli altri; Sviluppare e apprendere un "alfabeto emotivo" e abilità emozionali quali l'auto consapevolezza, la capacità di identificare, esprimere e controllare i sentimenti, la capacità di frenare gli impulsi e rimandare la gratificazione, la capacità di controllare la tensione e l'ansia; Creare uno spazio di riflessione, condivisione e quindi di formazione con i genitori, rispetto allo sviluppo affettivo ed emotivo dei loro figli; Alimentare una cultura degli affetti, educare al rispetto e alla convivenza, prevenendo forme di violenza sulle donne e contrastando la discriminazione basata sul diverso orientamento sessuale; Promuovere una maggiore consapevolezza dei propri cambiamenti fisici, emotivi e relazionali in relazione all'età, nel rispetto dell'identità e della personalità di ciascun alunno ed alunna; Avere un atteggiamento positivo, responsabile e consapevole, verso il proprio corpo discriminando tra comportamenti relazionali ed affettivi che riempiono di senso e quelli dannosi per sé stessi e o per gli altri;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Percorso di Educazione allo Sviluppo dell'Identità,

dell'Affettività e della Sessualità

Prossimo Triennio anni scolastici 2019-2022

A - "Emozioniamo"

Scuola Primaria di Lazzate (classi terze, quarte e quinte)

PREMESSA GENERALE

Il benessere emotivo degli alunni è una delle maggiori tematiche prese in considerazione nell'ambito di un'ottica psico-educativa finalizzata alla prevenzione del disagio.

Alla base del processo di educazione affettiva vi è la consapevolezza che l'individuo altro non è che una totalità integrata ed organizzata, che si esprime mutuando i tratti e le condizioni del suo essere (espressione della propria soggettività sia in termini cognitivi che affettivi) in situazioni relazionali.

Da qui la recente rivalutazione dei percorsi psicopedagogici relativi all'ambito dell'affettività.

Qualsiasi programma di educazione affettiva parte dal presupposto che è possibile insegnare al



bambino come affrontare costruttivamente le difficoltà che può incontrare nella vita quotidiana.

L'intervento educativo si prefigura quindi con una forte valenza preventiva: lo scopo è quello di mettere il bambino in grado di ridurre, il più possibile, l'insorgere di stati d'animo eccessivamente spiacevoli e di facilitare il potenziamento di emozioni piacevoli.

Si tratta di un processo di apprendimento che porta all'autoregolazione delle proprie emozioni.

A questo si aggiunge l'esigenza di creare sempre più una serie di strumenti di auto-tutela dei bambini stessi di fronte ad eventuali situazioni di rischio personale.

PERCORSO CON LE CLASSI TERZE

FINALITA'

- Acquisire una maggiore consapevolezza dei propri stati emotivi.
- Sviluppare una maggiore abilità nel sentire e nel saper gestire la propria emotività.
- Sviluppare una maggiore abilità nel saper riconoscere gli stati emotivi delle altre persone (empatia).
- Amplificare la capacità di massimizzare il proprio benessere psico-emotivo anche nelle circostanze meno favorevoli.

DESTINATARI

Alunni delle classi terze della Scuola Primaria di Lazzate.

CONTENUTI

All'inizio vi è la presa di consapevolezza dei propri stati affettivi, successivamente, di pari passo al percorso di alfabetizzazione emotiva, i bambini imparano a mantenere la propria emotività sapendola però gestire e dominare, così da poter massimizzare il proprio benessere psichico anche nelle circostanze meno favorevoli.

- Distinzione tra sensazioni corporee ed emozioni.



- Alfabetizzazione emotiva: presa di consapevolezza delle emozioni primarie (gioia, tristezza, rabbia, paura, accettazione, disgusto, attesa, sorpresa) e secondarie, ecc.
- Presa di consapevolezza dei seguenti costrutti: "le emozioni sono sempre positive", "le emozioni si sentono in pancia", " le emozioni possono essere piacevoli o spiacevoli", "importanza di esprimere sempre le proprie emozioni", "sensibilità empatica nei riguardi delle altre persone".

METODOLOGIA / ATTIVITA'

Gli incontri prevedono l'applicazione di varie metodologie e strumenti d'uso come: drammatizzazione, role playing, attività ludiche ed espressive, utilizzazione di strumenti multimediali (visione di filmati, cortometraggi e di diapositive, es: "Monsterbox", "Alike", ecc.), utilizzazione del "Diario di Bordo" o di uno strumento analogo,

Tra un incontro e l'altro, verranno proposte ai docenti delle attività di approfondimento da effettuare in classe relative all'argomento trattato come ad esempio la compilazione del "Diario di Bordo" e/o la visione di film ("Inside out", "Emoji - Accendi le emozioni", ...).

TEMPI / ORARI

Il progetto viene proposto nell'ambito del prossimo triennio scolastico.

Il percorso educativo si svilupperà in 3 interventi per classe (in orari da concordare) preferibilmente a distanza di 2 settimane l'uno dall'altro.

Ciascun intervento avrà la durata di due ore. Inoltre ci sarà un incontro di pianificazione / spiegazione con i docenti interessati.

Complessivamente si attueranno:

- Incontro informativo con i docenti delle classi terze.
- Tre incontri per classe della durata di due ore ciascuno.

Le date di attuazione dovranno essere concordate con i docenti delle varie classi e la dirigenza dell'istituto.



PERCORSO CON LE CLASSI QUINTE

FINALITA'

- Rinforzare i contenuti e le competenze acquisite l'anno precedente durante l'attuazione del percorso di educazione affettiva e di prevenzione dell'abuso.
- Acquisire una maggiore consapevolezza dei propri stati affettivi.
- Sviluppare una maggiore abilità nel sentire e nel saper gestire la propria emotività.
- Sviluppare una maggiore abilità nel saper riconoscere gli stati emotivi delle altre persone
- Amplificare la capacità di massimizzare il proprio benessere psico-emotivo anche nelle circostanze meno favorevoli.
- Sviluppare modalità di risoluzione dei conflitti interpersonali.
- Favorire un graduale autocontrollo emozionale attraverso una maggior riflessione personale delle situazioni critiche e dei corrispondenti costrutti mentali.
- Favorire l'apprendimento di informazioni relative allo sviluppo corporeo come affiancamento interdisciplinare allo studio del corpo umano (su richiesta eventuale dei docenti).

DESTINATARI

Alunni delle classi quinte.

CONTENUTI

- ripasso del percorso sulla prevenzione dell'abuso sessuale e del maltrattamento minorile;
- Acquisizione del "Metodo ABC delle emozioni" finalizzato al raggiungimento di un graduale autocontrollo emozionale attraverso una maggior riflessione personale delle situazioni critiche e



dei corrispondenti costrutti mentali.

- Informazioni sulle varie fasi di vita e sulle corrispondenti caratteristiche (su richiesta eventuale dei docenti).

METODOLOGIA / ATTIVITA'

Gli incontri prevedono l'applicazione di varie metodologie e strumenti d'uso come: drammatizzazione, role playing, attività ludiche ed espressive, utilizzazione di strumenti multimediali (visione di filmati e di diapositive), utilizzazione del "Diario di Bordo" o di uno strumento analogo,

TEMPI / ORARI / COSTI

Il progetto viene proposto nell'ambito del prossimo triennio scolastico.

Il percorso educativo si svilupperà in 3 interventi per classe (in orari da concordare) preferibilmente a distanza di 2 settimane l'uno dall'altro.

Ciascun intervento avrà la durata di due ore. Inoltre ci sarà un incontro di pianificazione / spiegazione con i docenti interessati.

Le date di attuazione dovranno essere concordate con i docenti delle varie classi e la dirigenza dell'istituto.

PERCORSO CON LE CLASSI QUARTE

PREMESSA

Tale progetto si inserisce nell'ambito di un percorso di educazione all'affettività e parte dall'esigenza di creare una serie di strumenti di maggior tutela dei bambini di fronte ad eventuali situazioni di rischio personale. La tematica in oggetto si riferisce ad una realtà che spesso viene sottaciuta dai



genitori e dagli educatori per tutte le paure e le emozioni spiacevoli che essa suscita. Questo modo di approcciarsi al problema tuttavia ha portato alla situazione paradossale di non sviluppare metodologie adeguate di prevenzione confidando nella speranza di non incorrere mai in simili eventi. Da qui la necessità di attuare un vero e proprio percorso di formazione che aiuti i bambini, i genitori e gli stessi educatori ad affrontare in modo consono tali eventuali situazioni di rischio.

FINALITA'

- Informare i genitori sulla tematica in oggetto per aiutarli a prendere consapevolezza del problema al fine di delineare modalità di intervento preventive nei riguardi dei propri figli.
- Aiutare i bambini ad acquisire una maggiore consapevolezza dei propri stati emotivi.
- Aiutare i bambini a prendere consapevolezza dell'esistenza di eventuali situazioni di rischio personale e permettere loro di sviluppare strumenti di tutela nei loro stessi confronti.
- Fornire agli insegnanti conoscenze utili e necessarie per agire in sinergia con l'attuazione del progetto steso.

DESTINATARI

Alunni delle classi quarte della Scuola Primaria di Lazzate.

CONTENUTI

I sei incontri avranno le seguenti caratterizzazioni:

1° incontro: "Scopriamoci belli e diversi"

- aumentare la conoscenza del proprio corpo e valorizzare le differenze;
- riconoscersi simili e diversi;
- rafforzare l'autostima.

2° incontro: "Il nostro corpo è bello perché....."

- conoscere e approfondire i cambiamenti del corpo nelle varie fasi dello sviluppo;



- scoprire e analizzare le differenze corporee tra maschio e femmina;
- scoprire cosa vuol dire innamorarsi , fare all'amore, concepire un bambino, la gravidanza, il parto.

3° incontro: "Un modo diverso di comunicare"

- imparare a rispettare e a valorizzare il proprio corpo e quello degli altri
- capire le differenze tra "tocco positivo" e "tocco negativo";
- incrementare la capacità di dire NO.

4° incontro: "Impariamo ad evitare i pericoli"

- imparare a riconoscere le situazioni a rischio;
- imparare a prevenire le situazioni critiche;
- imparare a scegliere il comportamento adeguato per affrontare una situazione a rischio;
- capire l'importanza di potersi fidare delle persone che ci vogliono bene;
- fornire informazioni su cos'è una molestia sessuale;
- fornire informazioni sull'esistenza di varie forme di pericolo: pedofilia, grooming, esposizione a contenuti dannosi, cyberbullismo, bullismo, ecc;
- insegnare le regole di auto-protezione e permettere ai bambini di confrontarsi sul loro valore.

5° incontro: "Mi fido di...", "Grido no, scappo via e corro a dirlo a qualcuno...."

- identificare le figure di riferimento con cui confidarsi e a cui chiedere aiuto;
- capire l'importanza di raccontare quanto accaduto liberamente, anche se si può provare paura o imbarazzo;
- imparare a dire no quando si coglie una situazione strana;
- capire la differenza tra segreto e sorpresa.

6° incontro: Visione del filmato "Il segreto di Fatalina"



- commento interattivo con i bambini.

METODOLOGIA / ATTIVITA'

Ogni incontro prevede una serie di attività interattive e ludiche:

- presentazione dell'incontro;
- riscaldamento iniziale;
- gioco centrale (due o tre attività pratiche con le rispettive fasi di riflessione);
- rilassamento;
- assegnazione delle attività da svolgere in vista dell'incontro successivo.

TEMPI / ORARI

Il progetto viene proposto per il prossimo triennio.

Il percorso educativo si svilupperà in 6 interventi per classe (in orari da concordare) preferibilmente a distanza di 2 settimane l'uno dall'altro.

Ciascun intervento avrà la durata di due ore. Inoltre ci saranno una serata illustrativa per i genitori e un incontro di pianificazione / spiegazione con i docenti interessati.

Complessivamente si attueranno:

- Serata informativa con i genitori degli studenti;
- Incontro informativo con i docenti.
- 6 interventi per classe.

SPAZI – STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

Utilizzazione dell'aula "Biblioteca", ribattezzata per l'occasione "Laboratorio delle emozioni".



Uso di: fotocopie, quaderni, cartelloni, filmati, film.

B - "Adolescenza in progress"

Scuola Secondaria di Primo Grado – (cl. prime, seconde e terze)

PREMESSA

Chi lavora e vive a contatto con gli adolescenti sa bene quanto la sfera emozionale, affettiva e sessuale sia importante nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali.

In questa prospettiva è fondamentale offrire agli adolescenti occasioni per confrontarsi e riflettere in un clima di fiducia e di ascolto reciproco, attraverso un approccio di educazione socio-affettiva-sessuale che permetta ai ragazzi di aprirsi e sperimentare la bellezza e i limiti dell'incontro con gli altri.

FINALITA'

- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé.
- Acquisire maggiore consapevolezza riguardo alle emozioni e ai bisogni affettivi propri ed altrui (sensibilità empatica).
- Rafforzare l'autostima personale.
- Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe;
- Promuovere momenti di riflessione su cosa significa essere in relazione con gli altri;
- Incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali per favorire una più consapevole gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo;
- Acquisire consapevolezza riguardo alle dinamiche e ai vissuti relazionali esistenti con i



genitori, con gli amici e il gruppo dei pari (amicizia, assertività, tolleranza, ruoli, cambiamenti, problematiche adolescenziali, ecc.).

- Valorizzare le proprie potenzialità comunicative nella costruzione di autentici rapporti con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Acquisire consapevolezza delle trasformazioni psicologiche, comportamentali, corporee e sessuali in età adolescenziale.
- Accettare e valorizzare i cambiamenti tipici dell'età adolescenziale e riconoscere la valenza della sessualità nello sviluppo dell'identità personale e nella relazione con l'altro.
- Acquisire consapevolezza riguardo al rapporto tra affettività – sessualità – moralità e riconoscere attività e atteggiamenti che evidenziano tali aspetti nelle relazioni interpersonali e ne facilitano la corretta comunicazione.
- Acquisire consapevolezza in merito a: identità di genere; stereotipi sessuali; disparità di genere e rapporti di forza; conflitti, prevaricazioni e violenze nel rapporto tra i sessi in un'ottica di prevenzione.
- Acquisire consapevolezza e sviluppare strategie di autoprotezione idonee in relazione al tema della tutela e della salvaguardia della propria persona.
- Acquisire consapevolezza riguardo a vari costrutti: bullismo, cyberbullismo, teen dating violence, abuso e maltrattamento, grooming, sexting, snapchat, problematiche alimentari, dipendenze da sostanze,
- Dare ai ragazzi l'occasione di poter porre domande libere a specialisti competenti, ma non direttamente coinvolti nel loro cammino scolastico e valutativo.

DESTINATARI

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

CONTENUTI

Classi prime



- Definizione di adolescenza, fasi della vita, aspettative, percezione del proprio sé psichico e fisico, trasformazioni adolescenziali (corporee, cognitive, comporta-mentali, relazionali, dei propri bisogni ed interessi, ...), ansie e problematiche tipiche dell'adolescenza,
- Percezione di sé stessi e degli altri (riconoscere i propri ed altrui stati emotivi in un approccio empatico)
- Il rapporto con le persone che ci circondano.
- Sperimentazione di strategie finalizzate a creare una migliore conoscenza personale dei propri compagni e del gruppo classe in generale.
- Sperimentazione di strategie finalizzate a stabilire positivi rapporti interpersonali attraverso lo sviluppo di una maggiore competenza prosociale nella gestione dei conflitti interpersonali.
- Argomentazioni scelte direttamente dagli studenti attraverso la presentazione di libere domande.

Classi seconde

- Sintesi del percorso di affettività già effettuato in prima.
- Situazioni relazionali a rischio; riferimento a: bullismo, cyberbullismo, teen dating violence, abuso e maltrattamento, grooming, sexting, snapchat, problematiche alimentari, dipendenze da sostanze,
- Il rapporto con i genitori, la marginalità categoriale,
- L'amicizia e le sue caratteristiche, il rapporto con gli amici e il gruppo classe, la percezione personale di tale vissuto, ...
- Argomentazioni scelte direttamente dagli studenti attraverso la presentazione di libere domande.

Classi terze

- Sintesi del percorso di affettività già effettuato in seconda.



- Il rapporto con le persone che ci circondano.
- Situazioni relazionali a rischio; riferimento a: bullismo, cyberbullismo, teen dating violence, abuso e maltrattamento, grooming, sexting, snapchat, problematiche alimentari, dipendenze da sostanze,
- L'innamoramento e le sue caratteristiche, la percezione personale di tale vissuto, l'amarsi, la "prima volta",
- L'identità di genere, il suo sviluppo, caratterizzazioni relative a tale identità, stereotipi sessuali, pregiudizi sociali e mediatici, disparità di genere e rapporti di forza, sinergie e conflitti, situazioni di prevaricazione e di violenza, prevenzione.
- Argomentazioni scelte direttamente dagli studenti attraverso la presentazione di libere domande.

METODOLOGIA / ATTIVITA'

Il percorso educativo sarà caratterizzato da una metodologia specificatamente interattiva/relazionale. Tra un incontro e l'altro verranno proposte una serie di attività che, in collaborazione con gli insegnanti, potranno essere svolte in classe.

Il calendario degli incontri con i ragazzi dovrà tenere conto dell'effettiva disponibilità dei docenti a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, continuando ed approfondendo le dinamiche evidenziate durante gli incontri anche nelle normali ore di lezione; .

Metodologia applicata: brainstorming, drammatizzazione, role playing, interviste doppie, circle time, utilizzazione di strumenti multimediali (visione di filmati), questionari, schede, presentazione di libere domande da parte degli studenti,

Ciascun incontro sarà strutturato in due momenti particolari:

- Il primo momento sarà caratterizzato dalla possibilità data ai ragazzi di effettuare libere domande inerenti alle tematiche trattate.
- Il secondo momento implicherà la trattazione diretta delle tematiche sviluppate in questo percorso formativo.



TEMPI / ORARI

Il progetto si attuerà nel prossimo triennio.

Il percorso educativo si svilupperà in tre interventi per classe (in orari da concordare) preferibilmente a distanza di un mese l'uno dall'altro.

Ciascun intervento avrà la durata di due ore. Inoltre ci saranno una serata illustrativa per i genitori delle classi seconde e un incontro di pianificazione / spiegazione con i docenti interessati.

Complessivamente si attueranno:

- Incontro informativo con i genitori degli studenti;
- Incontro di pianificazione con i docenti;
- Classi prime, seconde, terze : tre incontri di due ore ciascuno per classe (6 ore per classe).

SPAZI – STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

Uso di fotocopie.

Utilizzazione dell'aula magna e/o dell'aula lim per la visione di filmati e per lo svolgimento di attività interattive.

Dott. Gini Sergio, Psicologo Scolastico

BIBLIOGRAFIA di riferimento Progetto di Educazione all’Affettività - “Emozioniamo” e “Adolescenza in progress”.

- Cassanelli F., *Il grande gioco del teatro. Laboratorio teatrale nella scuola 3-10 anni*, Bologna, Nicola Milano Editore, 2006.
- D’Agostini G., *Gli anni dell’inquietudine. Comprendere gli adolescenti per aiutarli a crescere*, Firenze, Giunti, 1999.
- D’Alfonso R., Garghentini G., Parolini L., *Emozioni in gioco. Giochi e attività per un’educazione*



alle emozioni, Torino, Ega Editore, 2005.

- De Chio C., Laboratorio di educazione sessuale e affettiva. Attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado, Trento, Edizioni Erickson, 2013.
- Del Re G., Bazzo G., Educazione sessuale e relazionale – affettiva. Scuola primaria, Trento, Edizioni Erickson, 1995.
- Del Re G., Bazzo G., Educazione sessuale e relazionale – affettiva. Scuola secondaria di primo grado, Trento, Edizioni Erickson, 1995.
- Di Pietro M., *L'educazione razionale-emotiva. Per la prevenzione e il superamento del disagio psicologico dei bambini*, Trento, Edizioni Erickson, 1992.
- Di Pietro M., L'ABC delle mie emozioni. Corso di alfabetizzazione socio-affettiva, Trento, Edizioni Erickson, 1999.
- Di Pietro M., Dacomo M., Giochi e attività sulle emozioni. Nuovi materiali per l'educazione razionale – emotiva, Trento, Edizioni Erickson, 2007.
- Diano P., Educazione sessuale a fumetti, Milano, Ancora Editrice, 2009.
- Fabiani R., Passantino C., Risolvere i conflitti in classe. Tecniche di apprendimento cooperativo e di counseling educativo, Trento, Edizioni Erickson, 2007.
- Gottman J., Intelligenza emotiva per un figlio, Milano, RCS Libri, 1997.
- Grazzani Gavazzi I., Ornaghi V., Antoniotti C., La competenza emotiva dei bambini. Proposte psicoeducative per le scuole dell'infanzia e primaria, Trento, Edizioni Erickson, 2011.
- Ianes D., Educare all'affettività. A scuola di emozioni, stati d'animo e sentimenti, Trento, Edizioni Erickson, 2007.
- Jeammet P., Cento domande sull'adolescenza, Bologna, Edizioni Pendragon, 2005.
- Johnson D.W., Johnson R.T., Holubec E.J., *Apprendimento cooperativo in classe. Migliorare il clima emotivo e il rendimento*, Trento, Edizioni Erickson, 1996.
- Lancini M., Turuani L., Sempre in contatto, Milano, Franco Angeli, 2009.
- Maggi M. (a cura di), L'affettività e la sessualità nella scuola che cambia, Piacenza, Editrice Berti, 2005.



- Maggiolini A., *Counseling a scuola*, Milano, Franco Angeli, 1997.
- Mariani U., *Educazione alla salute a scuola. Costruzione del benessere e Prevenzione del disagio*, Trento, Edizioni Erickson, 2001.
- Mariani U., Schiralli R., *Intelligenza emotiva a scuola. Percorso formativo per l'intervento con gli alunni*, Trento, Edizioni Erickson, 2012.
- Mariani U., Schiralli R., *Costruire il benessere personale in classe. Attività di educazione alle competenze affettive e relazionali*, Trento, Edizioni Erickson, 2002.
- Marmocchi P., Dall'Aglio C., Zannini M., *Educare le life skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità*, Trento, Edizioni Erickson, 2004.
- Menesini E. (a cura di), *Bullismo: le azioni efficaci della scuola. Percorsi italiani alla prevenzione e all'intervento*, Trento, Edizioni Erickson, 2003.
- Moretti V. (a cura di), *Emozioniamoci. Educazione emotiva in classe (3-11 anni)*, Trento, Edizioni Erickson, 2014.
- Novara D., Di Chio C., *Litigare con metodo. Gestire i litigi dei bambini a scuola*, Trento, Edizioni Erickson, 2013.
- Novara D., *Litigare fa bene. Insegnare ai propri figli a gestire i conflitti, per crescerli più sicuri e felici*, Trento, Edizioni Erickson, 2013.
- Oliverio Ferraris A., *Non solo amore. I bisogni psicologici dei bambini*, Firenze, Giunti, 2005.
- Padrini P., *Facebook internet e i digital media. Una guida per genitori ed educatori*, Milano, Edizioni San Paolo, 2012.
- Pellai A., *Questa casa non è un albergo. Adolescenti: istruzioni per l'uso*, Milano, Feltrinelli, 2009.
- Pellai A., *Tutto troppo presto*, Novara, De Agostini Libri, 2015.
- Pellai A., *C'era una volta la prima volta. Come raccontare il sesso e l'amore a scuola, in famiglia, a letto insieme*, Trento, Edizioni Erickson, 2003.
- Pellai A., *E ora basta*, Milano, Feltrinelli, 2010.



- Pellai A., Taborini B., *Il segreto di Fata Lina. Per una prevenzione dell'abuso sessuale in età evolutiva*, Trento, Edizioni Erickson, 2008.
- Pellai A., *Le parole non dette. Come genitori e insegnanti possono aiutare i bambini a prevenire l'abuso sessuale*, Trento, Edizioni Erickson, 2013.
- Pellai A., *Le parole non dette. Come genitori e insegnanti possono aiutare i bambini a prevenire l'abuso sessuale*, Milano, Franco Angeli, 2000.
- Petracchi G., *Affettività e scuola*, Brescia, Editrice La Scuola, 1993.
- Petter G., *Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza*, Firenze, La Nuova Italia, 1990.
- Polito M., *Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale*, Trento, Edizioni Erickson, 2000.
- Polito M., *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo. Strategie per intrecciare benessere in classe e successo formativo*, Trento, Edizioni Erickson, 2003.
- SINPIA, *Linee guida in tema di abuso sui minori*, Trento, Edizioni Erickson, 2007.
- Slepov V., *L'età dell'incertezza*, Milano, Mondadori Editore, 2008.
- Sunderland M., *Aiutare i bambini ad esprimere le emozioni*, Trento, Edizioni Erickson, 2000.
- Tagliabue A., *La scoperta delle emozioni. Un viaggio di educazione affettiva assieme ai bambini*, Trento, Edizioni Erickson, 2003.
- Telefono Azzurro, *So dire di sì, so dire di no. Programma di prevenzione dell'abuso sessuale sull'infanzia per adulti e per insegnanti di scuola elementare*, S.O.S. il Telefono Azzurro – Ente Morale, 2001.

● Progetto Accoglienza e Continuità

La scuola prevede tutta una serie di incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria) per garantire una continuità lineare e coerente ai propri alunni. Per esigenze particolari, soprattutto in caso di alunni con BES, le diverse Funzioni Strumentali dell'Area Inclusione collaborano al fine di agevolare il passaggio da un ordine di scuola al



successivo. La stessa attenzione viene poi dedicata all'Orientamento in uscita, con l'istituzione di progetti ponte quando necessario.

Risultati attesi

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi); 2. Promuovere la conoscenza degli spazi e dei tempi scolastici, favorire l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. 3. Garantire la formazione di classi omogenee ed eterogenee al loro interno;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Visite ad altri istituti scolastici

● Pedagogia della Legalità

La scuola promuove una serie di attività volte alla creazione di cittadini responsabili e dotati di sviluppate competenze sociali e civiche. I temi trattati saranno: 1) "Adotta un articolo della Costituzione", 2) Lotta al bullismo e il cyberbullismo 3) Prevenzione violenza di genere, rispetto alla parità di genere e all'orientamento sessuale; 4) Prevenzione ludopatie e ad altre forme di dipendenza 5) Lotta alle mafie 6) Esercizio di cittadinanza attiva tramite la creazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi



Risultati attesi

Competenze di cittadinanza attiva: conoscere la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, favorire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Aiutare a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppando la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette; Sviluppare una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, attraverso la conoscenza della Costituzione e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali; Valorizzazione, promozione e conoscenza delle attività di volontariato presenti nel territorio, nella consapevolezza che esse rappresentano una forma di esercizio attivo e consapevole della propria cittadinanza;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

● Alternanza Scuola-Lavoro

Il nostro Istituto si avvale del contributo di molti studenti, coinvolti in attività di tirocinio tramite intesa sottoscritta tra le parti, ovvero tra l'Istituto proponente e l'Istituto ospitante. I tirocinanti vengono coinvolti in un progetto formativo che prevede attività quali sostegno allo studio, lavoro in segreteria, supporto a progetti coding, robotica, informatica in presenza dei docenti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di un docente tutor che seguirà il tirocinante nelle sue varie attività.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

In casi di urgenza, dovuti alla tempistica dei soggetti proponenti, sarà data facoltà alla Dirigente di sottoscrivere l'intesa tra le parti, ovvero tra l'Istituto ospitante e il soggetto proponente il progetto di alternanza scuola-lavoro, senza previa autorizzazione degli OOCC. L'intesa verrà sottoposta a ratifica alla prima convocazione degli OOCC successiva alla sottoscrizione dell'intesa.

● Progetto Madrelingua - Scuola Secondaria

Progetto di potenziamento della lingua inglese, attraverso corsi tenuti da docenti madrelingua, per le classi prime e seconde della scuola secondaria.

Risultati attesi

Sviluppare competenza plurilingue e pluriculturale in modo da acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive e anche oltre i confini del territorio nazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetto ACLI

Il progetto è proposto dalle ACLI di Lazzate ed è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'attività si inserisce nel più ampio percorso dell'orientamento che tra settembre e gennaio porta gli alunni a conoscere, e in un secondo momento a scegliere, la scuola secondaria di secondo grado più adatta a loro. Gli studenti e le studentesse che aderiranno al progetto presenteranno alla commissione un elaborato personale sul tema del proprio futuro, i sei lavori ritenuti migliori verranno premiati con una borsa di studio in denaro.

Risultati attesi

Affiancare, motivando e premiando, gli studenti durante il loro percorso di crescita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Premessa

Nel considerare le ragioni che hanno spinto le A.C.L.I di Lazzate a promuovere, in collaborazione con il Gruppo Cult. Card. C.M.Martini, il progetto "Identificami il tuo futuro" non si può prescindere dal contesto in cui queste due associazioni svolgono la loro opera. Lazzate è uno dei tanti paesi del nord Italia caratterizzato da un'importante industrializzazione. Il passaggio dall'economia agricola ed artigiana ad una industriale con una forte impronta tecnologica ha portato trasformazioni significative nel tessuto sociale e nei rapporti familiari. Come osservano molti sociologi e pedagogisti (Luigi Zoja, Dafoe Withehedad, Zygmunt Bauman, solo per citarne alcuni) "questo mutamento della civiltà ha prodotto più cambiamenti di professioni nell'ultimo secolo, che in tutto il rimanente della storia". Questa "conversione" ha prodotto un distacco da consuetudini che sembravano acquisite, come il trasferimento del "sapere manuale" attraverso l'eredità di un mestiere. La rarefazione del rapporto genitori-figli, sempre più condizionato da orari di lavoro di difficile gestione, unito ad una fluidità sempre più marcata dei nuclei familiari, ha come conseguenza l'aumento delle difficoltà che gli adolescenti vivono nel percorso di "costruzione di sé" e quindi anche nell'identificazione del proprio percorso formativo. In questo contesto le A.C.L.I., che hanno come missione la sensibilizzazione della società nei confronti della "Dottrina Sociale della Chiesa", intendono proporre, insieme al Gruppo Culturale Carlo Maria Martini, un concorso rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di Lazzate, che spinga i ragazzi ad una riflessione sul proprio futuro e sulle scelte che lo determineranno.

Finalità

Con questo progetto si intende perseguire la finalità di "accompagnare" i ragazzi in un processo di riflessione sul loro futuro. La difficoltà, che sperimentano molti alunni di terza media nella scelta della scuola superiore, è spesso frutto di un "senso di inadeguatezza", figlio di una mancanza di modelli reali. Non è raro che l'esito di questa "ansia da prestazione", sia il rifiuto di percorsi scolastici impegnativi. Un altro aspetto non secondario è la rarefazione dei rapporti



umani diretti, a favore di contatti virtuali attraverso l'uso di strumenti come i social-network. Il progetto quindi si pone come ulteriore occasione di riflessione sull'orientamento che è già in atto nell'Istituto con il fine di integrare ulteriori strategie motivazionali, che possano aiutare a recuperare "l'entusiasmo di crescere" e il desiderio di capire il mondo che spesso si affievolisce con la crescita. Il premio finale vuole essere uno sprone e non il fine ultimo. Il vero obiettivo è cercare di coinvolgere il maggior numero di alunni possibile, e soprattutto coloro che solitamente non rispondono alle proposte e che, per le più svariate ragioni, si sentono già destinati all'insuccesso scolastico. Proprio questa tipologia di alunni potrebbe trovare motivi di interesse capaci di riaccendere il desiderio di ricercare il proprio "posto nel mondo". Vi è inoltre e non ultimo l'aspetto riguardante la possibilità di indurre una trasformazione virtuosa tra gli eventuali passivi fruitori di electronic entertainment (social-network, video games, musica, tv...), in generatori di contenuti. Per questo abbiamo voluto lasciare la massima libertà nella scelta del tipo di "prodotto" che i ragazzi vorranno proporre alla commissione esaminatrice: elaborati scritti, opere d'arte, videoclip, fotografie, App... Non ci saranno limitazioni al tipo di espressione che i partecipanti vorranno utilizzare. La libertà di scelta della tipologia dell'elaborato permetterà anche agli alunni con disabilità o difficoltà cognitive, così come agli stranieri, di trovare la modalità più confacente ad esprimere il proprio pensiero. Questa caratteristica rende il progetto altamente inclusivo.

Modalità operative della presentazione ai ragazzi

La prima fase di promozione del progetto avverrà per mezzo di volantini informativi che verranno distribuiti in classe e che così raggiungeranno facilmente gli alunni, le loro famiglie ed i loro rappresentanti del Comitato Genitori. La seconda fase, prevede un incontro di spiegazione e motivazione degli studenti. Per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni, gli studenti saranno divisi in due gruppi che, nella stessa mattinata, incontreranno gli organizzatori, il primo, indicativamente dalle 9 alle 10 ed il secondo gruppo dalle 10 alle 11, salvo eventuali successive intese con la Direzione scolastica.

Briefing operativi e supporto motivazionale

Durante lo sviluppo del percorso creativo il comitato organizzatore resterà in stretto contatto con gli insegnanti di riferimento per ogni eventuale imprevisto o necessità legata alla realizzazione dei progetti, al fine di assicurare una adeguata "rete" di supporto nei confronti dei ragazzi. Particolare attenzione verrà riservata ai partecipanti con specifiche difficoltà. In tal senso saranno attivate le strategie adeguate, sempre in accordo con le figure referenti o altre figure che la Direzione valuterà di indicare. Senza alcun dubbio l'attenzione inclusiva si pone uno degli aspetti più importanti di questa esperienza.



Supporto allo sviluppo dei progetti

Tenuto conto dell'età degli alunni destinatari uno o più operatori del gruppo di lavoro che ha ideato il progetto saranno in stretto contatto con gli insegnanti di riferimento per chiarire al bisogno dubbi e incertezze dei ragazzi nel percorso creativo di realizzazione delle loro opere. per essere "vetrina" di idee e suggerimenti dove i partecipanti al concorso potranno trovare risorse o link utili. Il design sarà pensato per essere il più inclusivo possibile e di facile fruizione anche per studenti con specifiche difficoltà.

Commissione giudicante, termini di iscrizione e consegna, criteri di valutazione e premi

Per termini di iscrizione e consegna degli elaborati, così come per la nomina della commissione giudicante, criteri di valutazione e premi si rimanda al Regolamento di Bando, che verrà consegnato alle famiglie degli studenti partecipanti. Il regolamento dovrà essere riconsegnato, con il modulo di adesione compilato, firmato per accettazione dai genitori o dal tutore legale del minore.

● Progetto Cabin Crew

Il progetto consiste nella realizzazione di un giornalino scolastico in versione online (blog scolastico), scritto, redatto e curato dagli alunni e dalle alunne sotto la supervisione dei docenti.

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee e quelle di base, non solo comunicative e linguistiche, ma anche sociali, civiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto Cabin Crew potenzia la capacità dei ragazzi di interpretare la vita scolastica descrivendola dal loro punto di vista. Questo permette agli alunni di conoscere le diverse attività ed iniziative didattiche lavorando a classi parallele.

Il progetto coinvolge:

- alunni della scuola primaria (1° - 5°)
- alunni della scuola secondaria (1°,2°,3°)

Modalità di svolgimento del progetto:

1. Gli alunni si cimentano in interviste ai loro compagni o a professori;
2. Partendo dall'elaborazione dei dati delle interviste, redigono articoli sui diversi progetti scolastici
3. Infine selezionano le foto da pubblicare e impaginano la rivista online in formato word.

Alla fine dell'anno scolastico il progetto si conclude con un'intervista agli enti e alle amministrazioni locali, in modo da rendere reale e completo il percorso didattico ed interdisciplinare.



Corso di Introduzione al Latino

Il corso è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze (ed eventualmente seconde, sentito il parere dei docenti di classe) della scuola secondaria di secondo grado; della durata variabile tra le 15 e le 20 ore, il corso consiste in un'introduzione allo studio della lingua classica, con un focus particolare sulla cultura romana e la sua eredità in quella europea moderna. A livello contenutistico verranno presentati i primi argomenti di fonologia, morfologia e traduzione.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base e di lingua italiana; agevolare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e garantire un approccio strutturato allo studio della nuova disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Progetti Cittadinanza Attiva

In questo ambito rientrano i progetti di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri: Tali progetti hanno come obiettivo lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche inerenti la cura della salute. In essi rientrano i progetti: - Croce Rossa della Scuola secondaria di 1° grado - Progetto Vita Sicurezza Stradale della Scuola secondaria di 1° grado - LILT, lotta al tabagismo della scuola Primaria di Lazzate: È rivolto alle classi quarte. Prevede un incontro della durata di un'ora e mezza di un laboratorio interattivo e coinvolgente durante il quale i ragazzi vengono coinvolti attivamente grazie alla proiezione di immagini e all'utilizzo di tecniche di teatro sociale. Le tematiche affrontate durante l'incontro si collegano infatti facilmente ai contenuti del programma scolastico sul corpo umano e più in generale al tema delle scelte e dei comportamenti consapevoli. - Progetto Avis della scuola Primaria di Lazzate I progetti che mirano al rispetto e all'aiuto verso i popoli o i gruppi minoritari più bisognosi: - Bambini senza età della scuola Primaria di Lazzate - Progetto Chernobyl della scuola Primaria di Misinto: Le famiglie di Misinto si uniscono nell'intento di aiutare i bambini bielorusi che vivono nelle zone contaminate in seguito alle radiazioni fuoriuscite dallo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl. I nostri amici bielorusi vengono ospitati da alcune famiglie per un soggiorno di un mese, vivendo ogni momento della giornata. È una grande opportunità di accoglienza. Tutti potrebbero pensare di provare un'esperienza così. Come consuetudine, ogni anno, il progetto accoglienza amici bielorusi prevede attività ludiche ed espressive tra gli alunni del plesso di Misinto e i bambini provenienti dalla Bielorussia ospitati, per un mese (settembre-inizi di ottobre), da alcune famiglie di Misinto. Verso la fine del mese di settembre o i primi giorni di ottobre gli alunni delle classi terze, quarte e quinte si recano all'oratorio dove si condivide un pomeriggio assistendo ad uno spettacolo preparato dagli amici bielorusi e proponendo loro canti e balli per un divertimento comune. - Progetto Tarapampa della scuola Primaria di Misinto: Regalare un sorriso ai bambini, soprattutto a quelli che non hanno molti motivi per gioire, e aiutarli in un percorso di crescita e solidarietà sono gli obiettivi che la nostra scuola si è posta ormai da tanti anni. Infatti, da circa 20 anni, collaboriamo con un'associazione che ci permette, con il ricavato della vendita dei nostri lavoretti, realizzati da tutte le classi in occasione del natale, di aiutare i bambini del Perù. Grazie al nostro aiuto la comunità peruviana è riuscita a costruire una scuola e, piano piano, ad arricchirla con arredi scolastici. Il tutto è testimoniato da foto e video che l'associazione puntualmente ogni anno ci invia, in modo da avere una reale



testimonianza delle nostre donazioni. I progetti che riguardano l'educazione ambientale, come i progetti in collaborazione con il Parco delle Groane o con l'impresa Gelsia per la consapevolezza e l'importanza della raccolta differenziata e i progetti sulla educazione alimentare aventi come scopo la lotta allo spreco e all'acquisizione di una dieta sana e variegata.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna



Progetti Inclusione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Formano parte di questo ambito i progetti finanziati con i Fondi del Diritto allo Studio: - Rete Amica: educatori in affiancamento agli alunni per la scuola primaria di Lazzate e per la scuola secondaria (solo per gli alunni che appartengono al Comune di Lazzate, ove richiesto nella documentazione) - Un Aiuto per Crescere della primaria di Misinto: Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde terze e quarte, si propone di sostenere i bambini che manifestano fatica nel percorso di apprendimento inseriti in classi in cui non operano insegnanti di sostegno e in cui non è prevista la presenza di educatori. Le classi interessate sono seconda, terza e quarta poiché si intende rinforzare ciò che si è appreso nel corso del primo anno scolastico (cl. 2^a); "sostenere" gli alunni che affrontano per la prima volta il percorso dello studio delle discipline (cl. 3^a) e per guidarli nell'affrontare il lavoro proposto nel quarto anno. Gli obiettivi educativi sono: • Acquisire una maggiore sicurezza nelle proprie capacità. • Migliorare le capacità comunicative e di relazione. • Sviluppare la maturazione e l'autocontrollo. • Collaborare con i compagni nell'attività scolastica. • Acquisire maggiore autonomia. Tale progetto prevede la presenza di un educatore nelle classi individuate per 5 ore alla settimana per circa un quadrimestre. L'educatore, in collaborazione con gli insegnanti di classe, guida gli alunni nel lavoro promuovendo via via una maggiore autonomia nello svolgimento dello stesso o ad una collaborazione più attiva all'interno del gruppo migliorando contestualmente la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità. Un aiuto per crescere Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde terze e quarte, con i Fondi del Diritto allo Studio di Misinto, si propone di sostenere i bambini che manifestano fatica nel percorso di apprendimento inseriti in classi in cui non operano insegnanti di sostegno e in cui non è prevista la presenza di educatori. Le classi interessate sono seconda, terza e quarta poiché si intende rinforzare ciò che si è appreso nel corso del primo anno scolastico (cl. 2^a); "sostenere" gli alunni che affrontano per la prima volta il percorso dello studio delle discipline (cl. 3^a) e per guidarli nell'affrontare il lavoro proposto nel quarto anno. Gli obiettivi educativi sono: • Acquisire una maggiore sicurezza nelle proprie capacità. • Migliorare le capacità comunicative e di relazione. • Sviluppare la maturazione e l'autocontrollo. • Collaborare con i compagni nell'attività scolastica. • Acquisire maggiore autonomia. Tale progetto prevede la presenza di un educatore nelle classi individuate per 5 ore alla settimana per circa un quadrimestre. L'educatore, in collaborazione



con gli insegnanti di classe, guida gli alunni nel lavoro promuovendo via via una maggiore autonomia nello svolgimento dello stesso o ad una collaborazione più attiva all'interno del gruppo migliorando contestualmente la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità - Educare al Benessere della primaria di Misinto: Il progetto, finanziato con i Fondi del Diritto allo Studio di Misinto, prevede la presenza nelle classi di Docenti come supporto agli alunni con particolari bisogni o incertezze scolastiche. Destinatari: Alunni, docenti e genitori plesso di Misinto Metodologie: • Osservazioni in classe • Colloqui con i docenti mirate sia al singolo alunno che al gruppo classe • Colloqui con i genitori in caso di situazioni particolari o per invii nelle strutture del territorio. Finalità: • Intervenire precocemente per evitare la cronicizzazione dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento. • Far chiarezza sulle strategie e sugli interventi da adottare nell'ambiente scolastico. • Favorire il benessere dei minori a scuola. • Facilitare la comunicazione alle famiglie sulla necessità di rivolgersi a strutture diagnostiche presenti sul territorio. Obiettivi misurabili • Monitorare la situazione delle classi dal punto di vista del benessere psicologico di alunni, docenti e famiglie. • Mediare, qualora ve ne fosse bisogno, tra genitori e istituzione. • Segnalare le situazioni di rischio ai genitori in modo da attuare un intervento il più precoce possibile, facilitando il processo di consapevolezza e accettazione delle difficoltà dei propri figli.

Risultati attesi

Con l'apporto di competenti figure professionali ed educative, i progetti si propongono come obiettivo la piena integrazione, il successo formativo da parte degli alunni più svantaggiati. I progetti coinvolgono gli studenti che necessitano di un supporto didattico mirato allo sviluppo di un metodo di studio personale e all'acquisizione delle competenze metacognitive.

Destinatari

Altro

● Progetti teatrali

Destinatari: - Alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado; - classi aperte di prima e seconda; - n° allievi/allieve: max 15 - spazio di lavoro: auditorium; - periodo da gennaio a giugno per un totale di n° incontri 22 - durata di ciascun incontro due ore - il laboratorio terminerà con una rappresentazione teatrale. Cronoprogramma: Il laboratorio sarà suddiviso in due parti: una prima parte dedicata a far famigliarizzare i ragazzi con il corpo, lo spazio e i tempi, creare il



gruppo unito e coeso; la seconda parte sarà dedicata alla preparazione di una rappresentazione teatrale. Elenco esercizi per ciascuna lezione: Durante le prime 10 lezioni saranno proposti i seguenti esercizi/giochi: questi fanno parte della formazione data dal corso Creaf di Milano. - presentazione nome e gesto; - gioco palla nome; - gioco delle palle; - gioco della zattera, utilizzando fila, calamita, schieramento, giro via, molla, luna con velocità e tempi specificati; - il gioco dello specchio; - il gioco dello scultore; - il gioco della scultura; - il gioco del cerchio con al centro l'alunno/alunna con occhi bendati. Ad ogni incontro gli esercizi/giochi selezionati, a seconda della risposta degli alunni e delle alunne, verranno riproposti aumentando le richieste di tempi e di difficoltà. Il docente all'inizio di ogni incontro ribadirà il concetto del valore delle differenze, l'assenza di giudizio e la libera espressione del proprio essere, associata all'accettazione dell'altro. Le musiche potranno essere utilizzate per enfatizzare il gioco, oppure con lo scopo di aumentarla concentrazione degli alunni e delle alunne, con l'utilizzo di musiche veloci con ordini lenti e viceversa. Gli oggetti utilizzati saranno: palle di diverse dimensioni, colori e consistenza/peso durante i giochi che ne richiedano l'utilizzo. Nella seconda parte del laboratorio, articolata nelle restanti dodici lezioni, verranno proposte attività con il fine di preparare una rappresentazione teatrale da presentare al termine dell'anno scolastico. Le attività saranno le seguenti: - gioco dell'improvvisare una scena; - gioco dei vip; - paesaggio sonoro: in cerchio, si sceglie un tema o un luogo, come una città o il bosco. Gli attori devono riprodurre i suoni legati a quel luogo. I docenti daranno indicazioni inerenti all'ambiente pensato per la rappresentazione teatrale; - alla fermata del bus: su due righe, gli improvvisatori si fronteggiano in corrispondenza univoca. A turno ogni coppia entra in scena e recita solo le seguenti frasi: A: Scusi, a che ora passa il pullman? B: Alle otto. A: Molte grazie. B: Di niente. Prima devono recitarlo in maniera neutra (che non significa in maniera secca e robotica) poi, come se entrambi fossero: in ritardo, arrabbiati, assennati, infreddoliti, stanchi, a occhi chiusi, a gesti. - una parola a testa: si tratta di raccontare una storia, ma ogni attore non può dire più di una parola per volta. L'intento è di costruire un racconto. Durante questa seconda fase i docenti annoteranno e "salveranno" dinamiche espressive e situazioni sceniche che potrebbero essere rielaborate con il fine di una rappresentazione teatrale. La tematica prescelta sarà quella del mito, un argomento che potrà essere declinabile dagli alunni e dalle alunne ampiamente, in quanto è un argomento presente nel programma delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado. Ogni alunno e alunna interpreterà un personaggio e/o un oggetto valorizzando l'importanza di qualsiasi elemento presente in scena. La scenografia sarà minimalista. Gli strumenti scenici essenziali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Alla scoperta del Borgo

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Lazzate. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". La scuola primaria, perciò, opererà attivamente in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo, ruoli attivi da realizzare in collegamento con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni, quali: l'amministrazione comunale, la biblioteca, le associazioni del territorio e i nonni volontari. Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale, utilizza la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva e si avvale del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi. Durante l'anno scolastico saranno svolte uscite sul territorio: visita al Museo Etnografico della civiltà lazzatese, visita al Monumento dei Caduti, visita ad alcuni dei principali cortili (Corte del Martel, Corte del Malin, Corte del Fittavol, Corte degli Undici, Corte del Ratè, Corte del Manan, Corte del Casinee). Le attività di tipo laboratoriale verteranno su : giochi dei bambini di un tempo, stoviglie usate in cucina, mestieri del passato, utensili usati dai contadini, vestiario, calzature, riscaldamento, la vita scolastica, piatti cucinati per le feste, ecc..



Risultati attesi

Si tratta di un progetto che ha come obiettivo finale quello di favorire la conoscenza dei luoghi significativi del comune di Lazzate da un punto di vista culturale, scientifico, storico ed artistico al fine di promuovere il riconoscimento dell'identità e del senso di appartenenza alla comunità attraverso l'eredità culturale e storica.

● Progetto "Scacchimania"

Il gioco degli scacchi come potenziamento delle abilità e delle competenze logico-matematiche. Si presterà particolare attenzione: al rispetto delle regole e dell'avversario; gestione del tempo e delle emozioni; scacchi e coding; scacchi e geometria (le coordinate cartesiane); scacchi e matematica; area matematico/scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze logico-matematiche delle studentesse in uscita dalla nostra scuola, aumentare le competenze in italiano degli studenti stranieri

Traguardo

Diminuire il gap di differenza nella competenza matematico-scientifica delle studentesse a un 2% circa di differenza con i maschi; diminuire il gap tra gli studenti



stranieri e italiani abbassando il gap al 4% di differenza nella preparazione di italiano;

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità consiste nell'attivare buone pratiche di potenziamento nell'ambito scientifico, sviluppare competenze digitali e il pensiero computazionale.

Traguardo

Migliorare le competenze nelle diverse aree del pensiero logico- matematico e scientifico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La priorità è rappresentata dalla necessità di implementare metodologie interdisciplinari e innovative

Traguardo

Utilizzo di buone pratiche didattiche per favorire lo sviluppo della didattica per competenze.

Risultati attesi

Migliorare le competenze e le abilità matematico-scientifiche e logiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Terra Futura

Progetto di mediazione linguistica rivolto ad alunni stranieri, atto allo scopo di consentire un reale inserimento dell'alunno e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe
Area inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze logico-matematiche delle studentesse in uscita dalla nostra scuola, aumentare le competenze in italiano degli studenti stranieri



Traguardo

Diminuire il gap di differenza nella competenza matematico-scientifica delle studentesse a un 2% circa di differenza con i maschi; diminuire il gap tra gli studenti stranieri e italiani abbassando il gap al 4% di differenza nella preparazione di italiano;

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità è rappresentata dall'esigenza di sviluppare una reale politica di pari opportunità per gli alunni e le alunne

Traguardo

Educare gli alunni al superamento di pregiudizi sociali e culturali. Migliorare la preparazione degli alunni rispetto alle competenze chiave europee

○ Competenze chiave europee

Priorità

La priorità consiste nello sviluppare pratiche di accoglienza e di educazione alla multiculturalità

Traguardo

Sviluppare, attraverso il potenziamento dello studio delle lingue straniere, il rispetto per le diversità culturali

Risultati attesi

Maggiore apertura ed inclusione verso gli alunni e le alunne straniere, potenziamento



dell'integrazione e del dialogo interculturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mettere le scuole nelle condizioni di praticare le opportunità della società dell'informazione (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali negli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare le competenze sull'alfabetizzazione informatica e digitale; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali nel personale
docente
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere l'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

la progettazione operativa delle attività. Accompagnare il passaggio dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Individuare un animatore digitale e un membro del team per ogni plesso, per la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative. Sviluppare corsi di formazione per il personale di segreteria, utili al passaggio definitivo verso la Segreteria Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MATTEO RICCI -LAZZATE- - MBMM864018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, considerata non come momento di misurazione o selezione, ma come attività dinamica riguardante il processo di formazione dell'alunno, non potrà prescindere dalla conoscenza delle caratteristiche e della situazione di partenza ed avrà come oggetto il processo di apprendimento, cioè quanto, ma soprattutto come, l'alunno apprende.

Essa si avvarrà di ciò che emerge dall'osservazione sistematica dei comportamenti e dalla raccolta dei risultati delle verifiche scritte (test, questionari, prove oggettive formative e sommative), orali e pratiche, volte a rilevare i livelli di competenza nei vari ambiti disciplinari (vedi programmazione dei singoli docenti).

La valutazione comprende diverse fasi che si susseguono e interagiscono tra loro:

- La valutazione diagnostica si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e aiuta a delineare i livelli cognitivi (conoscenze e abilità espressive, logiche e operative) e non cognitivi (area affettivo-relazionale-comportamentale) di partenza degli alunni, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.
- La valutazione sommativa si colloca nel corso degli interventi didattici ed è attiva durante tutto l'anno scolastico come strumento di regolazione del processo di insegnamento/apprendimento. La verifica del percorso formativo, il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e di quelli trasversali sarà effettuata con scansione periodica, stabilita da ciascun docente, mediante prove scritte e orali, colloqui individuali, discussioni collettive, elaborati pratici e prove grafiche, coerenti con le attività svolte. I risultati delle verifiche orali e scritte saranno comunicati ai genitori sul diario personale dell'alunno e sul registro elettronico.
- La valutazione formativa si situa al termine di ogni quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti. In essa i docenti terranno conto dei progressi compiuti da ciascun allievo nel raggiungimento degli obiettivi specifici di materia e di quelli trasversali, della situazione di partenza,



dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e di eventuali fattori socio-ambientali che in alcuni casi possono influenzare negativamente l'apprendimento o la socializzazione dell'alunno.

Le verifiche formative e sommative verranno valutate seguendo le nuove indicazioni ministeriali (Legge 130 del 29/10/2008) e deliberate dal Collegio docenti utilizzando una votazione da 4 a 10, accompagnata da giudizio esplicativo.

La scala valutativa sopra riportata è valida per tutte le discipline, per le prove scritte ed orali, in itinere e finali.

Per gli allievi con Bisogni educativi speciali la valutazione negativa non può essere inferiore al 5.

Per gli alunni DVA, la valutazione in decimi sarà equiparata agli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali stabiliti dai docenti, tenendo presente le difficoltà manifestate in relazione alle specifiche patologie.

Inoltre, a partire dalle indicazioni del D. Lgs 62/2017 e del DM 741/2017, il Collegio docenti ha esplicitato e deliberato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, in termini di competenze.

Criteri di valutazione del comportamento

In linea con le nuove norme sulla valutazione e quindi anche sulla valutazione del comportamento, inserite nel DM 741 del 03/10/2017, si apportano le seguenti modifiche alla valutazione del comportamento:

- la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; nel documento di valutazione verrà inserita un'apposita sezione per questa descrizione che, per brevità, si può denominare giudizio globale (vd. paragrafo precedente).
- a partire dall'a.s. 2017/2018 il giudizio sul comportamento dovrà essere sempre formulato tramite un "giudizio sintetico", ossia un'aggettivazione o un descrittore breve, e non un voto o un descrittore lungo e articolato.
- non potrà più verificarsi la non ammissione per effetto di un voto di comportamento inferiore a 6/decimi.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti giudizi sintetici per la valutazione del comportamento: Elevato (10), Avanzato (9), Adeguato (8), Intermedio (7), Iniziale (6), Inadeguato (5), quest'ultimo da



utilizzare solo per la scuola secondaria.

Per gli alunni con ADHD è prevista una tabella dedicata per la valutazione del comportamento.

Sempre a partire dal D. Lgs. 62/2017 e del DM 741/2017, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Gli indicatori per la formulazione del giudizio globale degli apprendimenti risultano pertanto: impegno, interesse, metodo di studio e percorso rispetto alla situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D. Lgs. 62/2017 e il DM 741/2017 sopprimono l'automatismo, precedentemente previsto dal DPR 122/2009, per il quale anche un solo voto inferiore a 6/decimi determinava la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine primo ciclo; in caso di insufficienze sono aperte entrambe le opzioni di ammissione e non ammissione.

Il Collegio Docenti, pertanto, ha deliberato i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nel caso di voto inferiore a 6/decimi in una o più discipline.

La non ammissione si considera come opportunità di:

- attivare/riattivare un processo evolutivo in tempi più adeguati ai ritmi di apprendimento dell'alunno;
- raggiungere i livelli essenziali di competenze necessarie per il conseguimento del completo percorso formativo.

Il Consiglio di Classe valuta il processo formativo di ogni alunno considerando in particolare:

- situazioni certificate o rilevate dal C.d.c. (bisogni educativi speciali, situazioni di disagio, inserimenti da altri Paesi);
- percorso dell'alunno, interesse, costanza e impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- miglioramento dell'alunno nel corso dell'anno, rispetto alla situazione di partenza, grazie agli interventi di successo formativo messi in atto dalla scuola;



- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata;
- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (per l'ammissione all'esame di fine primo ciclo).

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe quando persistano una o più condizioni espresse di seguito:

1. mancato conseguimento degli obiettivi di apprendimento per la presenza di diffuse lacune (carenze evidenziate in almeno tre discipline), tali da compromettere la prosecuzione del percorso formativo;
2. insufficienze molto gravi che comportano un inefficace raggiungimento delle competenze attese;
3. episodi di grave e reiterata infrazione di un alunno, come descritto nel comma 9 bis, art 4 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate in itinere dai docenti;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ecc.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I casi di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione risultano i medesimi della non ammissione alla classe successiva, con una significativa aggiunta: la partecipazione alla prova nazionale INVALSI. Pertanto, la partecipazione a tali prove è da considerarsi condizione essenziale per l'ammissione all'esame.

Riepilogando quindi, i criteri fondamentali per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono:

- un sufficiente monte di ore frequentate;
- mancanza di insufficienze che possano compromettere il percorso formativo dell'alunno o il raggiungimento delle competenze attese;
- avere sostenuto la prova INVALSI (computer based) di italiano, matematica e inglese.



Per quanto riguarda il voto di ammissione, la precedente denominazione di "idoneità" viene mutata in "voto di ammissione" e non è più richiesto che tale voto sia uguale o superiore a 6/decimi, né che sia necessariamente la media aritmetica dei voti disciplinari; il voto di ammissione viene stabilito dai singoli Consigli di Classe, in considerazione del percorso e dei risultati ottenuti da ogni singolo alunno.

Tale procedura si intende necessaria a partire dal D.L. 62/2017 e successivi D.M. 741/2017 e 742/2017, unitamente alla Nota Miur n. 1865 del 10 ottobre 2017.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame, con una valenza del 50% (il restante 50% deriverà dalla media delle prove d'esame).

Il voto di ammissione, previo accertamento della prescritta frequenza ed eventuale applicazione di deroga, è formulato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale a partire dalla media ottenuta dall'alunno/a nei tre anni di scuola secondaria, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio.

Tale voto di ammissione, a partire dalla recente normativa, non deve più necessariamente ed esclusivamente essere formulato attraverso la media matematica dei voti nelle singole discipline, pertanto il Collegio Docenti delibera che tale voto possa essere modificato considerando i seguenti parametri:

- valutazione del percorso didattico a partire dal miglioramento degli esiti formativi;
- costanza sempre crescente nell'impegno scolastico;
- partecipazione attiva e consapevole maturata nel triennio;
- miglioramento dei livelli di competenza;
- situazione e storia personale dell'alunna/o.

Voto finale e attribuzione della lode

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del



primo ciclo di istruzione.

Il voto finale: ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione (peso 50%) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio (peso 50%).

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria, come previsto dal D.M. 741/2017.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Si discute di attribuzione della lode solo in presenza di un risultato d'esame pari a 9,5/10mi, ottenuto senza attribuzione di bonus.

La motivazione della lode può essere trovata nei criteri di seguito riportati:

1. per la capacità di elaborare un argomento a scelta ben strutturato, originale, adeguatamente approfondito ed esposto con ottima proprietà espressiva e rigore argomentativo;
2. per avere dimostrato un'ottima capacità di cogliere i nessi trasversali alle discipline, nonché una capacità argomentativa rigorosa ed approfondita;
3. per aver dimostrato di possedere riferimenti culturali extra-scolastici che denotano un atteggiamento di vivace ed attenta curiosità, desiderio di approfondimento e capacità critica.

L'eventuale non licenziamento all'Esame si giustifica quale estrema possibilità di recupero, orientamento e maturazione offerta all'alunno, nell'intento di promuoverne la formazione personale e culturale.

Esame Alunni con disabilità

All'interno del D. Lgs. 62/2017, si legge all'art. 11 C. 8: "Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da



valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione”.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARCONI - MBEE864019

A.VOLTA - LAZZATE - MBEE86402A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, considerata non come momento di misurazione o selezione, ma come attività dinamica riguardante il processo di formazione dell'alunno, non potrà prescindere dalla conoscenza delle caratteristiche e della situazione di partenza ed avrà come oggetto il processo di apprendimento, cioè quanto, ma soprattutto come, l'alunno apprende.

Essa si avvarrà di ciò che emerge dall'osservazione sistematica dei comportamenti e dalla raccolta dei risultati delle verifiche scritte (test, questionari, prove oggettive formative e sommative), orali e pratiche, volte a rilevare i livelli di competenza nei vari ambiti disciplinari (vedi programmazione dei singoli docenti).

La valutazione comprende diverse fasi che si susseguono e interagiscono tra loro:

- La valutazione diagnostica si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e aiuta a delineare i livelli cognitivi (conoscenze e abilità espressive, logiche e operative) e non cognitivi (area affettivo-relazionale-comportamentale) di partenza degli alunni, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.
- La valutazione sommativa si colloca nel corso degli interventi didattici ed è attiva durante tutto l'anno scolastico come strumento di regolazione del processo di insegnamento/apprendimento. La verifica del percorso formativo, il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e di quelli trasversali sarà effettuata con scansione periodica, stabilita da ciascun docente, mediante prove scritte e orali, colloqui individuali, discussioni collettive, elaborati pratici e prove grafiche, coerenti con le attività svolte. I risultati delle verifiche orali e scritte saranno comunicati ai genitori sul diario personale dell'alunno e sul registro elettronico.
- La valutazione formativa si situa al termine di ogni quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti. In essa i docenti terranno conto dei progressi compiuti da ciascun allievo nel



raggiungimento degli obiettivi specifici di materia e di quelli trasversali, della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e di eventuali fattori socio-ambientali che in alcuni casi possono influenzare negativamente l'apprendimento o la socializzazione dell'alunno.

Le verifiche formative e sommative verranno valutate seguendo le nuove indicazioni ministeriali (Legge 130 del 29/10/2008) e deliberate dal Collegio docenti utilizzando una votazione da 5 a 10, accompagnata da giudizio esplicativo.

La scala valutativa sopra riportata è valida per tutte le discipline, per le prove scritte ed orali, in itinere e finali.

Per gli allievi con Bisogni educativi speciali la valutazione negativa non può essere inferiore al 5.

Per gli alunni DVA, la valutazione in decimi sarà equiparata agli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali stabiliti dai docenti, tenendo presente le difficoltà manifestate in relazione alle specifiche patologie.

Inoltre, a partire dalle indicazioni del D. Lgs 62/2017 e del DM 741/2017, il Collegio docenti ha esplicitato e deliberato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, in termini di competenze.

La valutazione autentica con adeguata raccolta di documentazione volta alla valutazione del processo e del prodotto dei compiti di realtà.

Criteri di valutazione del comportamento

In linea con le nuove norme sulla valutazione e quindi anche sulla valutazione del comportamento, inserite nel DM 741 del 03/10/2017, si apportano le seguenti modifiche alla valutazione del comportamento:

- la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; nel documento di valutazione verrà inserita un'apposita sezione per questa descrizione che, per brevità, si può denominare giudizio globale (vd. paragrafo precedente).
- a partire dall'a.s. 2017/2018 il giudizio sul comportamento dovrà essere sempre formulato tramite un "giudizio sintetico", ossia un'aggettivazione o un descrittore breve, e non un voto o un descrittore lungo e articolato.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti giudizi sintetici per la valutazione del comportamento:



Elevato (10), Avanzato (9), Adeguato (8), Intermedio (7), Iniziale (6).

Per gli alunni con ADHD è prevista una tabella dedicata per la valutazione del comportamento.

Sempre a partire dal D. Lgs. 62/2017 e del DM 741/2017, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Gli indicatori per la formulazione del giudizio globale degli apprendimenti risultano pertanto: impegno, interesse, metodo di studio e percorso rispetto alla situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si considera come opportunità di attivare/riattivare un processo evolutivo in tempi più adeguati ai ritmi di apprendimento dell'alunno;

Il Consiglio di Classe valuta il processo formativo di ogni alunno considerando in particolare:

- situazioni certificate o rilevate dal C.d.c. (bisogni educativi speciali, situazioni di disagio, inserimenti da altri Paesi);
- percorso dell'alunno, interesse, costanza e impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- miglioramento dell'alunno nel corso dell'anno, rispetto alla situazione di partenza, grazie agli interventi di successo formativo messi in atto dalla scuola;
- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe quando persistano una o più condizioni espresse di seguito:

1. mancato conseguimento degli obiettivi formativi per la presenza di diffuse lacune dovute a particolari situazioni di apprendimento non adeguati all'età

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate in itinere dai docenti;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui,



comunicazioni scritte, incontri programmati, ecc.)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano varie e diversificate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I risultati dei vari questionari hanno dimostrato che gli interventi vengono percepiti come proficui. Gli insegnanti stessi formulano i Piani Educativi Individualizzati e i progetti con l'utilizzo di educatori. I PDP e i PFP sono aggiornati regolarmente. Esistono modelli ulteriori per documentare il lavoro svolto (diario di bordo, verbali degli incontri con gli esperti, altra documentazione...). Il Progetto Ponte negli anni precedenti ha dato ottimi risultati, così come quello sull'Orto Didattico. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri in collaborazione con la Commissione Intercultura incaricata di elaborare i test di ingresso e di individuare la classe di inserimento degli alunni/e. Vengono realizzati se necessari percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti stranieri NAI. La scuola realizza inoltre attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

La scuola si è dotata di un Referente per le Adozioni, in grado di agevolare e seguire i processi di inserimento, e gli eventuali bisogni, di alunni che ne dovessero manifestare la necessità.

Punti di debolezza

La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti risente, a volte, negativamente del contesto familiare e territoriale. La scuola si sta attivando in merito per supportare le Comunità di stranieri attraverso l'introduzione di progetti dedicati e della figura del Mediatore Culturale.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

L'Istituto ha un gruppo GLI che si riunisce periodicamente anche con i genitori e mantiene solidi contatti con le strutture territoriali. Sul sito della scuola è presente una pagina dedicata all'Inclusione e alle attività del gruppo GLI. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-culturale, con DSA, con fragilità emotiva e alunni provenienti da famiglie straniere. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono individualizzati dopo aver effettuato una diagnosi: lavoro a gruppi o a coppie, laboratori a classi aperte, progetti, tutoraggio, strumenti compensativi e dispensativi, progetti con educatori. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, anche con specialisti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, stante i risultati INVALSI e degli scrutini, commisurati alla situazione di partenza e valutati con una griglia apposita. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso attività di tutoraggio, incarichi particolari, progetti specifici. L'utilizzo degli interventi diversificati su classi aperte a favore degli alunni con BES è prassi abbastanza comune nelle varie classi della scuola.

Punti di debolezza

Auspicabile la presenza di mediatori culturali e un aumento di risorse educative. L'individuazione di spazi laboratoriali valorizzerebbe maggiormente l'offerta formativa e finanziamenti adeguati consentirebbero una riuscita più completa dei progetti educativi. In alcuni consigli di classe è ancora da perfezionare una didattica inclusiva che preveda lezioni diversificate a seconda degli stili di apprendimento degli studenti, con l'utilizzo di metodologie adeguate. Anche le valutazioni devono essere meglio commisurate al livello di partenza.

Commissione prevenzione bullismo e cyberbullismo, Commissione per le adozioni

Al fine di garantire una piena e reale inclusione di tutti gli alunni e le alunne, il nostro Istituto ha individuato diverse figure professionali a cui sono state affidate le funzioni di Referente bullismo e cyberbullismo - scuola secondaria di primo grado (prof. Talamo), Referente bullismo e cyberbullismo - scuola primaria di Lazzate (ins. Gini), Referente bullismo e cyberbullismo - scuola primaria di Misinto (ins. Focarazzo); Referente per le adozioni - scuola secondaria di primo grado (prof.ssa Macheda), Referente per le adozioni - scuola primaria di Lazzate (ins. Carissimi), Referente per le adozioni - scuola primaria di Misinto (ins. Focarazzo).



I compiti della Commissione bullismo e cyberbullismo sono:

- attuare strategie e mettere in atto progetti al fine non solo di sensibilizzare, ma anche di prevenire il fenomeno del bullismo;
- creare un Regolamento di Istituto che intervenga non solo per sanzionare gli episodi, ma soprattutto per creare un percorso di riflessione e reinserimento nella comunità scolastica ed extrascolastica degli alunni coinvolti;
- promuovere corsi di formazione per il corpo docente, a.t.a. e genitori;
- sponsorizzare iniziative di sensibilizzazione proposte e promosse da enti diversi, come Miur, Provincia, associazioni, genitori, ecc.;
- creare un archivio degli episodi intercorsi in modo di avere un quadro generale della situazione così da poter adottare strategie di prevenzione mirate alle esigenze dell'Istituto;
- essere un punto di ascolto per le esigenze di alunni, genitori e docenti;
- affiancare i docenti nella gestione dei casi più urgenti e complessi;
- mettere a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento.

La funzione del Referente d'istituto per le adozioni si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;



- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Per una trattazione più completa ed esaustiva si rimanda alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal Ministero nel dicembre 2014.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Referente per le Adozioni
Referente per il Bullismo e Cyberbullismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

- Incontro preliminare con famiglie e docenti della scuola primaria (solo per le classi prime secondaria) ad opera della FS Sostegno con passaggio di informazioni ai futuri Consigli di Classe; - Scheda di osservazione iniziale; - Consiglio di classe alla presenza di tutti i docenti per un confronto a seguito dell'osservazione, con definizione degli obiettivi didattici ed educativi individualizzati; - Prima stesura del PEI; - Incontro con famiglie e specialisti per condivisione/modifica PEI; - Firma del PEI da parte della famiglia e della scuola (docenti curricolari, di sostegno e Dirigente) - Condivisione su registro elettronico visibile al tutore e ai docenti; - Eventuali integrazioni del PEI in itinere; - Relazione finale redatta dall'insegnante di sostegno e condivisa con tutto il Consiglio di Classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente; - Docenti curricolari; - Docente di sostegno; - Team medico e psicopedagogico -Educatori, se presenti -Famiglia -Altre figure di specialisti (pediatri, nutrizionisti, esperti di psicomotricità etc.) - Servizi Sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Vengono organizzate due plenarie GLI che coinvolgono tutti i docenti e tutte le famiglie. La prima si svolge all'inizio dell'a.s. e ha lo scopo di individuare le tematiche inclusive che necessitano di trattazione durante l'anno. In tale occasione vengono anche individuati i rappresentanti dei genitori che verranno convocati dalle FS inclusione nei GLI ristretti che si svolgeranno durante l'anno per monitorare il percorso e le attività proposte. La seconda viene convocata al termine dell'a.s. e in tale occasione vengono analizzati punti di forza e di debolezza delle attività proposte e di conseguenza valutate le eventuali necessità che potrebbero emergere per il successivo anno scolastico. Vengono proposti corsi di aggiornamento e serate a tema anche in collaborazione col CTI, all'interno della scuola o sul territorio. Sul sito della scuola si trova una sezione dedicata all'Inclusione in cui vengono promossi corsi di formazione per docenti e genitori, iniziative e informazioni utili per le famiglie degli alunni con BES. Il confronto con i genitori viene inoltre favorito anticipando la data degli incontri



individuali, di solito calendarizzati ai primi di settembre, in caso di alunni già conosciuti, dopo un mese di osservazione con gli alunni in entrata. Seguono frequenti scambi ed incontri con le famiglie durante l'intero anno scolastico. Viene inoltre organizzato un incontro tra i team medici, genitori e docenti nella sede della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni DVA, la valutazione in decimi sarà equiparata agli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali stabiliti dai docenti, tenendo presente le difficoltà manifestate in relazione alle specifiche patologie e ai PEI. Obiettivo non raggiunto e/o con problematiche (5) = mancata consegna e/o totalmente guidato e/o non collaborativo; Obiettivo raggiunto in parte (6) = guidato; Obiettivo



sostanzialmente raggiunto (7) = parzialmente guidato; Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente (8) = in autonomia; Obiettivo pienamente raggiunto (9) = in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo; Obiettivo pienamente raggiunto (10) = in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo; Per gli allievi con Bisogni educativi speciali la valutazione negativa non può essere inferiore al 5.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni DVA i docenti di sostegno realizzano appositi percorsi individualizzati, con lo scopo di far familiarizzare i ragazzi, sia con le nuove realtà scolastiche che con i nuovi ambienti. I docenti della primaria accompagnano gli alunni a visitare la scuola secondaria e se necessario viene attuato un progetto ponte. Per i ragazzi della secondaria vengono realizzati stage nelle scuole superiori, nei quali svolgono laboratori e percorsi di autonomia, imparando ad utilizzare le modalità di trasporto con mezzi pubblici necessari per raggiungere le scuole. Se necessario viene richiesta la consulenza dello Sportello Orientamento del CTI.



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

COLLABORATRICE DS: PROF.SSA ROSSI

SECONDA COLLABORATRICE DS: PROF.SSA TANZILLO

I compiti della collaboratrice-vicaria del Dirigente sono i seguenti: 1. Vigilanza del plesso 2. Partecipare alle apposite riunioni di programmazione con il Dirigente Scolastico 3. Tenere i contatti con la Dirigenza per: a. problemi di organizzazione e di gestione dell'attività b. trasmissione delle istanze comuni del personale alla Dirigenza c. trasmissione comunicazioni della Dirigenza d. segnalazione di interventi di manutenzione da effettuare nei plessi in collaborazione con il Referente per la sicurezza e. richieste di acquisti arredi, attrezzature, materiale scolastico 4. Effettuare il raccordo con gli altri plessi e la Dirigenza per coordinare iniziative comuni 5. Collaborare alla gestione dei rapporti con il personale (docente e ATA) e alla mediazione in casi di situazione conflittuale 6. Coordinare le riunioni di plesso e le iniziative comuni (es. feste) 7. Verificare la presenza degli insegnanti e provvedere alla gestione momentanea delle classi scoperte d'intesa con la Segreteria 8. Verificare la presa visione delle circolari da parte di tutto il personale del plesso 9. Gestire i sussidi didattici del plesso (consegna/ritiro - verifica funzionamento) con assunzione di responsabilità ad esclusione di quelli presenti nel laboratorio di informatica e di musica

FUNZIONI STRUMENTALI

Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e



destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico. Le funzioni strumentali presenti nel nostro Istituto sono inerenti a 5 aree: 1. Gestione PTOF 2. Sostegno tecnologico 3. Interventi e servizi per i docenti 4. Interventi e sostegno per gli alunni, Orientamento in uscita (come da delibera del C.D del 26/09/2022)

PTOF - INFORMATICA - SPORTELLO PSICOLOGICO - SOSTEGNO- ORIENTAMENTO IN USCITA

REFERENTE PTOF

Collaborazione con le funzioni Strumentali e i referenti di commissione Organizzazione e coordinamento delle attività migliorative dell'offerta formativa Proposte di miglioramento/arricchimento Stesura del Piano Triennale dell'Offerta Commissione Formativa, del RAV e del Piano di Miglioramento

REFERENTE DI DIPARTIMENTO

I coordinatori dipartimentali fungono da raccordo tra il dipartimento di competenza e il DS per quanto riguarda comunicazioni e organizzazione.

REFERENTI DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore/ referente di plesso, i cui compiti sono così definiti: 1. Vigilanza del plesso 2. Partecipare alle riunioni di programmazione con il Dirigente Scolastico 3. Tenere i contatti con la Dirigenza per: a. problemi di organizzazione e di gestione dell'attività b. trasmissione delle istanze comuni del personale alla Dirigenza c. trasmissione comunicazioni della Dirigenza d. segnalazione di interventi di manutenzione da effettuare nei plessi in collaborazione con Referente per la sicurezza e. richieste di acquisti arredi, attrezzature, materiale scolastico 4. Effettuare il raccordo con gli altri plessi e la Dirigenza per coordinare



iniziative comuni 5. Collaborare alla gestione dei rapporti con il personale (docente e ATA) e alla mediazione in casi di situazione conflittuale 6. Coordinare le riunioni di plesso e le iniziative comuni (es. feste) 7. Verificare la presenza degli insegnanti e provvedere alla gestione momentanea delle classi scoperte d'intesa con la Segreteria 8. Verificare la presa visione delle circolari da parte di tutto il personale del plesso 9. Gestire i sussidi didattici del plesso (consegna/ritiro - verifica funzionamento) con assunzione di responsabilità 10. Controllare l'uso del telefono

RESPONSABILI DI LABORATORIO (SECONDARIA)

I responsabili di laboratorio hanno il compito di sorvegliare l'utilizzo adeguato dello stesso e i suoi strumenti. I laboratori presenti nel nostro istituto sono: informatico, scientifico, artistico, musicale.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

RESPONSABILE RSU



Le RSU, secondo quanto prevede il CCNL, hanno titolo a contrattare con il dirigente scolastico l'utilizzazione del personale docente, le assegnazioni del personale alle varie sedi, i criteri per la sicurezza sul luogo di lavoro, la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, le modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale.

COMMISSIONE ELETTORALE

Organizzazione, preparazione e coordinamento delle operazioni di voto all'interno dell'Istituto.

COMMISSIONE MENSA

Coordinamento e organizzazione delle attività relative alla mensa.

COMMISSIONE OPEN DAY

Coordinamento e organizzazione delle attività relative agli Open day.

COMMISSIONE INTERCULTURA E ADOZIONI

Progettazione e realizzazione di percorsi e di iniziative su problematiche culturali/linguistiche; accoglienza e supporto agli alunni adottati e alle loro famiglie.

COMMISSIONE RACCORDO SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA - ACCOGLIENZA - FORMAZIONE CLASSI PRIME

Formazione classi e accoglienza.

COMMISSIONE RACCORDO SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA - ACCOGLIENZA

Formazione classi e accoglienza; per i docenti della secondaria: predisposizione e realizzazione



di attività nelle classi prime.

COMMISSIONE GLI

Predisposizione piano inclusività: incontri con gli specialisti, organizzazione sedute plenarie, predisposizione della documentazione (modelli PEI e PDP).

COMMISSIONE INFORMATICA

Gestione laboratorio, LIM, computer, meet e mail istituzionali.

COMMISSIONE INVALSI

Organizzazione svolgimento prove Invalsi; analisi dei risultati.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

Organizzazione e coordinamento attività di promozione della lettura; raccordo tra docenti, operatori esterni ed enti locali.

COMMISSIONE VIAGGI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Raccordo e coordinamento con la Segreteria e il DSGA nell'organizzazione di viaggi di istruzione in Italia e all'estero.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO E RACCORDO SCUOLA SUPERIORE

Predisposizione e realizzazione di attività inerenti alla scelta della scuola secondaria di secondo grado; presentazione delle offerte formative; stesura del percorso di riflessione sui propri interessi e le proprie attitudini; supporto ai cdc per la stesura del consiglio orientativo.



COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Valutazione dei docenti in anno di prova senza la componente genitori.

COMMISSIONE REGISTRO ELETTRONICO

Gestione Registro Elettronico.

COMMISSIONE ORARIO (SECONDARIA)

Predisposizione dell'orario scolastico dei docenti in base ai criteri stabiliti dal Collegio.

COMMISSIONE SICUREZZA

Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; referenti COVID nell'attuale situazione pandemica.

COMMISSIONE PRIMO SOCCORSO

Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione ai fini degli interventi di primo soccorso - Verificare, in accordo con il referente della sicurezza di plesso, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, la presenza e la completezza del materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale manca.

REFERENTI LABORATORI (SECONDARIA)

Gestione e controllo dei laboratori della scuola secondaria.

COMMISSIONE CABIN CREW

Coordinamento delle attività relative al giornalino scolastico.



NIV

Il NIV è formato dalla Dirigente, dalle Referenti di Plesso, dalla FS PTOF e dal presidente del CDI come da delibera del Consiglio di Istituto n. 144 del 14/12/2021.

L'organico di fatto per l'anno scolastico 2022/23 è così definito:

SCUOLA PRIMARIA:

posti comuni: 50	numero docenti: 50
posti di sostegno: 14	numero docenti: 16
posti IRC/NO IRC: 03	numero docenti: 03
TOT posti: 67	numero docenti: 69

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

posti disciplinari: 34	numero docenti: 34
posti di sostegno: 6	numero docenti: 7
posti IRC/NO IRC: 01	numero docenti: 01
TOT posti: 41	numero docenti: 42

SEGRETERIA

L'organico di fatto per l'anno scolastico è così definito:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI. n. posti: 05 di cui 1 part time n. addetti: 06

COLLABORATORI SCOLASTICI. n. posti: 16 di cui 1 part time n. addetti: 17

L'orario del personale amministrativo è articolato su 35 ore settimanali su cinque giorni settimanali ed è svolto nel modo seguente:



- Orario antimeridiano dalle ore 7:45 alle ore 14:45
- Orario antimeridiano dalle ore 7:30 alle ore 14:30 (due unità di personale al fine di procedere alla registrazione delle assenze giornaliere del personale).
- Orario pomeridiano dalle 10:00 alle 17:00

Tale articolazione dell'orario di servizio con la totale partecipazione del personale consente il funzionamento dell'ufficio di segreteria per cinque giorni settimanali anche nel pomeriggio.

La copertura dell'orario è garantita utilizzando gli strumenti dell'orario ordinario e flessibile.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano.

Il ricevimento delle telefonate si effettua dalle 10:00 alle 12:00 per la segreteria didattica e dalle ore 12:00 alle ore 14:00 per la segreteria del personale. Il ricevimento del pubblico si effettua previo appuntamento mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 09:00 e venerdì dalle 15 alle 16 per la segreteria didattica, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 15:00 per la segreteria del personale. Al di fuori dell'orario sopra specificato non sarà possibile ricevere pubblico tranne che su autorizzazione del D.S. o del D.S.G.A.

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica l'orario di apertura al pubblico è dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

A.3 – ORARIO COLLABORATORI SCOLASTICI

Per consentire lo svolgimento di tutte le attività e i compiti istituzionali del profilo professionale di cui trattasi lo svolgimento dell'orario di lavoro sarà articolato in due turni.

- Primo turno dalle ore 7,30 alle ore 14.30
- Secondo turno dalle ore 12:00 alle ore 19:00 (Lunedì)
- Secondo turno dalle ore 11:30 alle ore 18:30 (dal Martedì al Venerdì per le scuole primarie)



- Secondo turno dalle ore 11:00 alle ore 18:00 (Mar e Gio), 11:30-18:30 (Ven), 12:00-19:00 (Mer) per la scuola secondaria.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano.

B.1 DIREZIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.

Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Provvede alla redazione dei verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.L.

Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione.

E segretario della Giunta Esecutiva.

Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale.

Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni.

E consegnatario dei beni mobili.

Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale, firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma Annuale.

Collabora alla redazione del Conto Consuntivo e gestisce le schede di progetto.

Gestisce il fondo per le minute spese.

Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti.

Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti.



FUNZIONI AGGIUNTIVE DSGA

Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa e ai progetti PON curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria.

Offre consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto.

Predispose la bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto.

Predispose la bozza della relazione del Programma Annuale per il D.S.

Predispose la bozza della relazione del Conto Consuntivo per il D.S.

SEGRETERIA

Gestione alunni

Iscrizioni; certificati alunni; elenchi trasferimenti; registri elettronici; tabelloni; fogli notizie; corrispondenza alunni; tenuta fascicolo alunni; gestione certificati vaccini; esami; diplomi; libri di testo; statistiche e rilevazioni alunni e varie; elezioni degli organi collegiali annuali; gestione documentazione alunni disabili; pubblicazione all'albo telematico di tutti gli atti relativi all'area di pertinenza; consultazione, protocollazione e archiviazione della posta elettronica in entrata.

Affari generali

Assicurazioni; gestione degli infortuni alunni e personale; intranet; rapporti con il comune e gli enti territoriali; documentazione sulla sicurezza; documentazione della privacy; elezioni degli organi collegiali triennali; contratti prestazione d'opera personale esterno ed interno; attività amministrativa connessa ai progetti scolastici e ai progetti PON; collaborazione con la Dirigente Scolastica, con la Vice Preside e con il Direttore DSGA per la pubblicazione di comunicazioni/circolari/ atti sul sito web-albo dell'Istruzione scolastica; trasmissione giornaliera del file relativo al protocollo informatico; consultazione, protocollazione e archiviazione della posta elettronica in entrata; corrispondenza interna e esterna.



Amministrazione del personale

Certificazioni di servizio del personale scolastico; stipula contratti con inserimento al SIDI; tenuta fascicolo personali e trasmissione ad altri istituti, registrazione assenze del personale con relativa emanazione del relativo decreto; caricamento assenze sul sidi gestione V.S.G., comunicazione assenze su piattaforma assenze.net e sciop.net; visite fiscali docenti e ata; tenuta registro contabilità orario servizio docenti e ata; predisposizione prospetto sostituzione personale assente docente e ata; valutazione domande docenti e ata; graduatorie personale docente e ata convocazione e attribuzione supplenze; pubblicazione all'albo telematico di tutti gli atti relativi all'area di pertinenza; consultazione, protocollazione e archiviazione della posta elettronica in entrata.

Gestione del personale

Pratiche TFR; ricostruzioni di carriera e pratiche pensionistiche; pratiche inerenti il trattamento economico del personale docente e ata; valutazione domande docenti e ata; inserimento sul portale sidi; graduatoria personale docente e ata; convocazione e attribuzione supplenze; pubblicazione all'albo telematico di tutti gli atti relativi all'area di pertinenza; consultazione, protocollazione e archiviazione della posta elettronica in entrata.

Gestione Area Patrimoniale

Viaggi d'istruzione; elezioni degli organi collegiali triennali; gestione acquisti (CIG/DURC); collaborazione con il Direttore S.G.A. per la tenuta dei registri contabili obbligatori e bilancio dichiarazione annuali ANAC; richieste preventivi ditte per prospetto comparazione; ordinativi di materiale e attrezzature didattiche; tenuta registri degli inventari; carico e scarico materiale; registro facile consumo; anagrafe delle prestazioni; tenuta registro conto corrente postale; pubblicazione all'albo telematico di tutti gli atti relativi all'area di pertinenza.



Resta salva la facoltà da parte del DSGA, di assegnare agli assistenti amministrativi ulteriori compiti non elencati nel sopracitato prospetto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti della collaboratrice-vicaria del Dirigente sono i seguenti: 1. Vigilanza del plesso 2. Partecipare alle apposite riunioni di programmazione con il Dirigente Scolastico 3. Tenere i contatti con la Dirigenza per: a. problemi di organizzazione e di gestione dell'attività b. trasmissione delle istanze comuni del personale alla Dirigenza c. trasmissione comunicazioni della Dirigenza d. segnalazione di interventi di manutenzione da effettuare nei plessi in collaborazione con il Referente per la sicurezza e. richieste di acquisti arredi, attrezzature, materiale scolastico 4. Effettuare il raccordo con gli altri plessi e la Dirigenza per coordinare iniziative comuni 5. Collaborare alla gestione dei rapporti con il personale (docente e ATA) e alla mediazione in casi di situazione conflittuale 6. Coordinare le riunioni di plesso e le iniziative comuni (es. feste) 7. Verificare la presenza degli insegnanti e provvedere alla gestione momentanea delle classi scoperte d'intesa con la Segreteria 8. Verificare la presa visione delle circolari da parte di tutto il personale del plesso 9. Gestire i sussidi didattici

1



	<p>del plesso (consegna/ritiro - verifica funzionamento) con assunzione di responsabilità ad esclusione di quelli presenti nel laboratorio di informatica e di musica</p>	
Funzione strumentale	<p>Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico. Le funzioni strumentali presenti nel nostro Istituto sono inerenti a 4 aree:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gestione PTOF2. Sostegno tecnologico3. Interventi e servizi per i docenti4. Interventi e sostegno per gli alunni	8
Capodipartimento	<p>I coordinatori dipartimentali fungono da raccordo tra il dipartimento di competenza e il DS per quanto riguarda comunicazioni e organizzazione.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore/ referente di plesso, i cui compiti sono così definiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Vigilanza del plesso2. Partecipare alle riunioni di programmazione con il Dirigente Scolastico3. Tenere i contatti con la Dirigenza per:<ol style="list-style-type: none">a. problemi di organizzazione e di gestione dell'attivitàb. trasmissione delle istanze comuni del personale alla Dirigenzac. trasmissione comunicazioni della Dirigenzad. segnalazione di interventi di manutenzione da effettuare nei plessi in collaborazione con Referente per la sicurezzae. richieste di acquisti arredi, attrezzature, materiale scolastico4. Effettuare il raccordo con gli altri plessi e la Dirigenza per	2



coordinare iniziative comuni 5. Collaborare alla gestione dei rapporti con il personale (docente e ATA) e alla mediazione in casi di situazione conflittuale 6. Coordinare le riunioni di plesso e le iniziative comuni (es. feste) 7. Verificare la presenza degli insegnanti e provvedere alla gestione momentanea delle classi scoperte d'intesa con la Segreteria 8. Verificare la presa visione delle circolari da parte di tutto il personale del plesso 9. Gestire i sussidi didattici del plesso (consegna/ritiro - verifica funzionamento) con assunzione di responsabilità 10. Controllare l'uso del telefono

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio hanno il compito di sorvegliare l'utilizzo adeguato dello stesso e i suoi strumenti. I laboratori presenti nel nostro istituto sono: informatico, scientifico, artistico, musicale.

4

Animatore digitale

L'Animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti

1



formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Rappresentanti RSU	Le RSU, secondo quanto prevede il CCNL, hanno titolo a contrattare con il dirigente scolastico l'utilizzazione del personale docente, le assegnazioni del personale alle varie sedi, i criteri per la sicurezza sul luogo di lavoro, la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, le modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale.	3
Commissione PTOF	□ Collaborazione con le funzioni Strumentali e i referenti di commissione □ Organizzazione e coordinamento delle attività migliorative dell'offerta formativa □ Proposte di miglioramento/arricchimento □ Stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV e del Piano di Miglioramento	1
Commissione Elettorale	Organizzazione e coordinamento attività tra docenti e operatori esterni	1
Commissione Mensa	Coordinamento e organizzazione	1
Commissione Sito Web	Gestione sito web dell'Istituto	1
Commissione Open Day	Organizzazione degli open day	1



Commissione Intercultura	Progettazione e realizzazione di percorsi e di iniziative su problematiche culturali e linguistiche.	1
Commissione Raccordo scuola infanzia/scuola primaria - Accoglienza - Formazione classi prime	□ Formazione classi e accoglienza □ Predisposizione e realizzazione di iniziative nelle classi	1
Commissione Raccordo Scuola primaria/Secondaria - Accoglienza	□ Formazione classi e accoglienza □ Predisposizione e realizzazione di iniziative nelle classi	1
Commissione Gruppo H e GLH	□ Predisposizione piano inclusività in collaborazione con Commissione salute e benessere e referenti di plesso	1
Commissione Informatica	Gestione laboratorio, LIM, computer	1
Commissione valutazione / Invalsi	□ Valutazione □ Individuazione punti di forza e di debolezza □ Proposte di miglioramento/arricchimento	1
Commissione Biblioteca	Organizzazione e coordinamento attività tra docenti e operatori esterni	1
Commissione Viaggi Scuola Secondaria di I° grado	Raccordo e coordinamento con la Segreteria nell'organizzazione di viaggi di istruzione in Italia e all'estero	1
Commissione Orientamento e raccordo scuola superiore	□ Predisposizione e realizzazione di iniziative nelle classi	1
Comitato di valutazione docenti	□ Individuazione criteri di attribuzione del Bonus in collegio intero □ Valutazione dei docenti in anno di prova senza la componente genitori	1
Commissione Registro	Gestione Registro Elettronico	1



Elettronico

Commissione Gruppo di lavoro per recupero	Progettazione e realizzazione di percorsi e di iniziative su problematiche educative o didattiche	1
---	---	---

Commissione Regolamento e PEC	Revisione e supervisione di regolamento e PEC	1
-------------------------------	---	---

Referenti Sicurezza L. 626	Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione.	6
----------------------------	--	---

Referenti Pronto soccorso	- Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione ai fini degli interventi di primo soccorso - Verificare, in accordo con il referente della sicurezza di plesso, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, la presenza e la completezza del materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante	9
---------------------------	---	---

Referenti Laboratorio Informatica	Gestione e supervisione del Laboratorio di Informatica	3
-----------------------------------	--	---

Referenti Laboratorio scientifico Scuola Secondaria	Gestione e supervisione del laboratorio scientifico	2
---	---	---

Referenti Laboratorio artistico	Gestione e supervisione del Laboratorio artistico	1
---------------------------------	---	---

Referenti Laboratorio musicale	Gestione e supervisione del Laboratorio musicale	2
--------------------------------	--	---

Referenti Madre Lingua	Gestione del progetto madrelingua con il British Institutes di Saronno (Organizzazione e coordinamento attività tra docenti e operatori esterni).	2
------------------------	---	---



Referenti Sito Web rapporto segreteria	Gestione del sito web e supporto alla segreteria	3
---	--	---

Referenti Orario sc. Sec. e primaria	Stesura dell'orario	4
---	---------------------	---

Referenti progetto alternanza scuola lavoro- e tirocinio formativo Tutor	Gestione dei progetti alternanza scuola lavoro e tirocinio formativo Tutor	2
---	---	---

NIV-Nucleo interno di valutazione	Viene istituito il NIV, già attivato nel triennio precedente, formato dalle seguenti figure: Dirigente, 3 referenti di plesso, funzione strumentale PTOF, funzione Strumentale Invalsi, DSGA o suo sostituto (per la parte di competenza della Segreteria), Presidente e vicepresidente del CDI.	9
--------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	Nei plessi di Lazzate e Misinto i docenti svolgono attività di insegnamento nell'ottica di creare un ambiente favorevole all'apprendimento, valorizzando le eccellenze e attivando percorsi di potenziamento dei casi di alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Specialiste IRC	68
------------------	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche mostre degli elaborati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	10
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche giochi per l'esercizio di abilità specifiche esperimenti in laboratorio Impiegato in attività di:	6
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche giochi per l'esercizio di abilità specifiche
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche giochi per l'esercizio di abilità specifiche
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	learning flipped class prove autentiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca filmati brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi cooperative learning flipped class prove autentiche	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)

Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale attività guidate lavori di gruppo filmati brain storming discussione interattiva cooperative learning prove autentiche flipped classroom gruppi di ricerca

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)

Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale, attività guidate, lavori di gruppo, filmati, brain storming, discussione interattiva, cooperative learning, prove autentiche. giochi per l'esercizio di abilità specifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale, attività guidate, lavori di gruppo, filmati, brain storming, discussione interattiva, cooperative learning, prove autentiche, giochi per l'esercizio di abilità specifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale, attività guidate, lavori di gruppo, filmati, brain storming, discussione interattiva, cooperative learning, prove autentiche, giochi per l'esercizio di abilità specifiche. Impiegato in attività di:	2
---	--	---

- Insegnamento

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Le attività sono realizzate seguendo le metodologie didattiche qui riportate: lezione frontale, attività guidate, lavori di gruppo, filmati, brain storming, discussione interattiva, cooperative learning, prove autentiche, giochi per l'esercizio di abilità specifiche. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA ha compiti relativi a: - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa della registrazione di tutti i documenti prodotti e ricevuti dall'Ente attraverso il servizio postale o per posta elettronica, via fax o a mezzo corriere, e di



quelli consegnati a mano. Fornisce informazioni in tempo reale sulle registrazioni di protocollo e sull'effettivo ricevimento dei documenti. L'ufficio si occupa della spedizione di tutta la corrispondenza e riceve in deposito gli atti per la notifica agli interessati. Provvede, infine, alla pubblicazione dei documenti all'Albo ed alla restituzione degli stessi agli interessati, al termine del periodo di pubblicazione.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione



dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Nuvola Madisoft](#)

Pagelle on line [Nuvola Madisoft](#)

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvoltage.lazzone.gov.it/modulistica-pubblica>

Pagamento on-line Servizio offerto dalla Banca cassiera <https://pagoonline.creval.it/PagoOL/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con Università Italiane

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con Università Cattolica, Università degli Studi, Università Insubria, Università Bicocca, Università di Firenze e Conservatorio Musicale di Milano.

Denominazione della rete: Convenzioni con Scuole Secondarie di Secondo grado



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni stipulate con Liceo Legnani e Liceo G.B. Grassi di Saronno, Liceo Parini di Seregno, Liceo Fermi di Cantù, Liceo Marie Curie e L. Brianteo di Meda

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni presenti sul territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con associazioni presenti sul territorio, come AVIS, GAP AVIS, CRI, LILT, ASL, Banco Alimentare, Gam&20, ANPI.

Denominazione della rete: Associazione Rete Rosa Saronno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete ALI per l'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Musicale di Monza e Brianza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Rete Città della Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Generazione WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Collaborazioni ASL e Strutture Sanitarie Private, UONPIA ASST-RHODENSE polo territoriale di Limbiate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CTI Monza e Brianza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale ATA e Docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Lingue MY OPEN SCHOOL for CAMBRIDGE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Per l'a.s 2022/2023 la scuola secondaria di Lazzate è stata riconosciuta come PREPARATION CENTER per aver preparato e iscritto gli studenti agli esami Cambridge

Denominazione della rete: Istituto San Fernando Siviglia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La scuola si appoggia all'Instituto San Fernando di Siviglia per lo svolgimento e l'organizzazione dello stage linguistico all'estero in Lingua spagnola. Inoltre, sono state attivate negli anni precedenti delle collaborazioni mediante giornate di formazione e potenziamento con la presenza a scuola di un docente madrelingua e dei corsi online di approfondimento linguistico, volti al conseguimento della certificazione di Lingua spagnola livello A1o A2.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattico-disciplinari

Questa area di formazione include diverse attività di formazione: - Nuove metodologie didattiche applicate all'informatica - Nuove metodologie didattiche applicate ai BES - Nuove metodologie didattiche applicate ai compiti di realtà - Educazione emotiva (violenza di genere, ludopatia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Gestione dei rapporti interpersonali

Questa area di formazione include attività di formazioni inerenti i rapporti con i genitori e lo stress di lavoro correlato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Titolo attività di formazione: Inglese

Questa area di formazione comprende attività di formazione legate all'apprendimento della lingua inglese, nell'ottica di migliorare le competenze di cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Approfondimento

A partire dalle linee di indirizzo del Dirigente scolastico, erano state indicate come prioritarie per il triennio

di validità del PTOF 2015/18 le seguenti aree di formazione/aggiornamento: prevenzione del disagio, inglese,

informatica. Di seguito si riportano i dati dei corsi di formazione/aggiornamento seguiti dai docenti negli

anni 2015/2016 e 2016/2017.

2015/16

Prevenzione e disagio: Docenti coinvolti, 33 ore effettuate 309

Inglese: Docenti coinvolti 26, ore effettuate 568

Informatica: Docenti coinvolti 44, ore effettuate 365



2016/17

Prevenzione e disagio: Docenti coinvolti, 15, ore effettuate 135

Inglese: Docenti coinvolti 14, ore effettuate 568

Informatica: Docenti coinvolti 33, ore effettuate 365

Sono stati organizzati in coerenza numerosi corsi di formazione e aggiornamento nelle tre aree individuate. I Docenti dovevano, per delibera collegiale svolgere obbligatoriamente 60 ore di formazione nel corso del triennio.

La scuola secondaria, inoltre, ha intrapreso il progetto "Life Skills Training" per la prevenzione contro le

dipendenze e l'adozione di stili di vita salutari, venendo poi selezionata come scuola per il monitoraggio

del progetto stesso. Il primo livello è stato attivato nell'a.s. 2016/2017 per le classi prime, integrato nell'a.s.

2017/2018 dal secondo livello per le classi seconde. I corsi di formazione, 16 h. per il primo livello, 8 h.

per il secondo, hanno visto impegnata la maggior parte dei docenti della secondaria.

In base alla nota MIUR 2915 del 15.09.2016, il CD ha deliberato tempi e durata dei corsi di formazione

per il Triennio 2016/19. La proposta è che ciascun docente a fine anno certificherà una misura minima di



formazione di 20 ore, di cui 10 ore in autoaggiornamento. A fine triennio si dovranno certificare 60 ore.

In particolare la priorità di formazione che la scuola adotta per tutti i docenti riguarda la costruzione del

curricolo verticale per competenze nell'arco di tre anni. Accanto alla costruzione del curricolo, si sta lavorando sulla valutazione per competenze per arrivare nei prossimi anni alle unità didattiche per competenze, alla costruzione di prove autentiche e di griglie di valutazione (rubriche).

Tematiche comuni: elaborazione del curricolo verticale, griglia per la valutazione espressa in termini di

competenze anche per alunni ADHD, alunni con BES.

Tali attività vengono svolte

- attraverso corsi di formazione (10 ore)
- attraverso attività di commissione
- attraverso attività di verifica o di ricerca per team.

Oltre alle attività suindicate, si prevedono anche attività individuali.

Il Consiglio d'Istituto aveva ravvisato la necessità di realizzare corsi di formazione ad hoc anche per i genitori

su tematiche che ricadono all'interno delle aree di priorità individuate dal Rav e dal PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dal Medico Legale di Istituto, dalla scuola, dalla Rete di Ambito e dalle Reti di Scopo.